



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

VERBALE N. 11 DEL 27.04.2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA

L'anno duemiladieci il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	P
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	AG
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	P
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	P
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	AG
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	P
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	P
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	AG
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	P
Totale Presenti			14
Totale Assenti			3
Totale Generale			17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comunicazioni

Presidente: Volevo dare comunicazione del fatto che questa sera tutto il Consiglio Comunale verrà registrato, com'era stato chiesto dal consigliere Consonni, era stato auspicato da altri, abbiamo valutato la situazione e quindi verrà registrato tutto quello che si dice. Perché la registrazione avvenga e perché tutto si svolga secondo ordine, la procedura sarà quella prevista dal regolamento del Consiglio, cioè si chiede la parola, viene data la parola, dopodiché, nei tempi tecnici, il Consigliere, l'Assessore, chiunque vorrà parlare dovrà farlo utilizzando il microfono. Diversamente non verrà registrato, e l'intervento risulterà bianco. Per regolarità, per trasparenza e così via, abbiamo chiesto ad una collaboratrice del Comune di essere qui, magari per stasera, poi vedremo anche le altre sere, di verificare effettivamente se funziona il registratore, proprio perché non ci sia il dubbio che magari non venisse o non funziona, cioè per la regolarità della seduta. C'era il consigliere che voleva dire qualcosa?

(Ndt, intervento fuori microfono)

Presidente: Devi... Do la parola al Consigliere...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Presidente: Allora, dichiaro aperta la seduta, così poi si comincia. Iniziamo adesso con l'appello e poi dichiarerò aperta la seduta e sentiremo l'intervento del consigliere Consonni. Dichiaro aperta la seduta.

(Il Segretario procede all'appello)

Segretario Generale: Sindaco, prego.

Presidente: Passo la parola, per la comunicazione che voleva fare, al consigliere Consonni.

Consigliere Consonni: Buonasera. No, più che una comunicazione, è un chiarimento: cioè se vuoi dire che questa sera viene registrato il Consiglio Comunale, va tutto bene; se ci aggiungi: come ha chiesto il consigliere Consonni, non ci siamo. Perché? Dico velocemente perché. Il consigliere Consonni cosa aveva in mente quando fece la proposta e quando la scrisse, la proposta, e quando se ne parlò alla riunione dei Capigruppo? Disse che bisognava recuperare la modalità per pubblicizzare i Consigli Comunali, per la... come dire, la partecipazione, favorire eccetera, queste cose qui. Questo è un aiuto al Segretario Comunale a registrare i Consigli Comunali, punto, il Segretario Comunale e noi, perché talvolta e molto spesso diciamo una cosa che poi non viene recepita. E questo serve a quello. Ma non c'entra nulla con il fatto dei Consigli Comunali pubblicizzati, fatti vedere ai cittadini eccetera, perché noi avevamo chiesto la registrazione video e audio. C'è la richiesta scritta e c'è anche un qualche cosa... c'è anche un'indicazione emersa dalla riunione dei Capigruppo, che diceva che si sarebbe verificata la possibilità di, punto.

Presidente: Allora, prendo... rettifico, perché è il parere del Consigliere, lo accettiamo, in ogni caso non è stato messo per favorire il Segretario, che tanto poi c'ha tutto da trascrivere, da rileggere, ma semplicemente per trasparenza nei confronti, visto che anche da parte nostra ci sembrava che il Segretario redigesse anche troppo quello che era stato detto, però a volte scrivere mentre si parla può in qualche modo dare adito a varie interpretazioni, a questo punto, per trasparenza e per venire incontro alle esigenze di tutti, ma perché non c'è proprio nulla da nascondere, abbiamo deciso di utilizzare questo metodo, che è proprio il massimo che si possa fare. Per cui questa è stata la decisione.

Consigliere Consonni: Rimane in vita la richiesta di fare registrazioni audio-video.

Presidente: Che però non viene... Ecco, però è meglio che chiedi la parola per poter registrare.

Consigliere Consonni: Chiedo la parola.

Presidente: Sì. Consigliere Consonni.

Consigliere Consonni: Rimane confermata la richiesta del Gruppo di Impegno Civico, di fare la registrazione audio-video, anche direttamente fatta da noi, quindi senza nessun costo al Comune.

Presidente: Perfetto. Ribadisco che abbiamo capito. Procediamo...

Consigliere Consonni: Adesso è registrato.

Segretario Generale: Deve spegnere il suo microfono, consigliere Consonni, perché altrimenti non avviene la registrazione. Grazie.

Presidente: Procediamo con la prima proposta di deliberazione dell'Ordine del Giorno. Chiede la parola... Prego.

Consigliere Ferrati: Posso chiederle, se per gentilezza, può dare lettura di questo documento, che produco al Consiglio Comunale? E posso chiedere il permesso di poterlo inoltrare anche ai Capigruppo Consiliari? Adesso glielo dimostro.

Presidente: Se lei desidera... è una sua facoltà. Per leggerlo vorrei vedere prima cosa c'è scritto, per poi darne lettura.

La professoressa Ferrati mi chiede di dare lettura di questo documento, che faccio vedere. "Procura della Repubblica di Bergamo, prot. 14022. Cognome: Carla. Nome: Ferrati. Nata a... residente a Monza. Su richiesta dell'interessato si certifica che ai sensi dell'articolo 60 comma 1 Codice di Procedura Penale, che dal registro informatizzato delle notizie di reato risulta negativo. Bergamo, 12.12.2009. Cancelliere...". Questo è il documento dei carichi... si chiama tecnicamente dei carichi pendenti. Può andare. Va bene così?

Consigliere Ferrati: Sì. Grazie. Posso motivare la richiesta?

Presidente: Prego, consigliere Ferrati.

Consigliere Ferrati: Grazie. Allora, in verità questa... la lettura di questa documentazione avrei dovuto chiederla nel mese di gennaio, dato che è stato rilasciato il 12 dicembre. Purtroppo ho avuto un impedimento di salute e per cui non mi è stato possibile. Questo è il primo Consiglio a cui partecipo e quindi... intanto mi scuso se sottraggo del tempo, visto che ci sono anche dei problemi molto ben più gravi, però, comunque, questo è un problema mio personale, che mi sento di precisare.

Premetto che non sarei tenuta a produrre questo documento dal momento che è attinente alla mia sfera personale, però tuttavia, dal momento che in questo Consiglio Comunale più di una volta è stato insinuato dei dubbi circa la mia correttezza, circa la mia onestà, allora... e soprattutto circa il mio stato giuridico, perché sono stata più volte additata come colei querelata da persone e come colei indagata a tal punto da non essere neppure meritevole di ricevere una nomina di una Commissione, allora io volevo fare questa precisazione, che... per una correttezza verso i componenti del Consiglio Comunale e per una mia serenità personale, dal momento che, pur se siamo in fronti diversi, però... non posso certo pretendere di essere stimata per le mie idee, per le mie opere, però non posso accettare di non essere stimata come una persona. E quindi è questo il motivo per cui, pur non essendo obbligata, io desidero che la mia immagine sia un'immagine integra, come mi sento dentro.

Per cui voglio precisare che quel foglio, meschino, che è stato distribuito nei giorni precedenti al... quando c'era il silenzio elettorale, quando abbiamo votato, non era una denuncia, era un falso. Era un falso spacciato per denuncia nei miei confronti. E' stato, quello, un falso, che è stato inviato al giornale di Merate con un titolone di querelata. Io non sono stata querelata da nessuno. E se ci sono in corso o ci saranno delle indagini, certamente sotto il segreto istruttorio e tutto, certamente queste indagini non riguardano la mia persona.

Ho concluso, adesso, invitando il consigliere Consonni a chiedere, dal momento che lui più volte si è... ha fatto riferimento al mio stato giuridico, chiederei al signor Consonni di sollecitare il Sindaco a fare una verifica di tutti i componenti del Consiglio Comunale, quindi che tutti producano quello che ho prodotto io, perché, consigliere Consonni, signor Sindaco, ci potrebbero essere anche delle sorprese. Grazie.
Scusatemi, un attimo...

Presidente: Però, direi, una replica...

Consigliere Ferrati: Sì, sì. Se si dovesse ripetere un riferimento a questi fatti, io chiamo i Carabinieri e faccio sospendere il Consiglio Comunale.

Presidente: Bisogna vedere se queste sono le regole. Però, al di là di questo, una replica veloce al consigliere Consonni, poi iniziamo il Consiglio, perché è stato chiamato in causa.

Consigliere Consonni: Io vi garantisco che con la ripresa video si evitano anche tutti questi pasticci qui, comunque...

Io credo... io sono d'accordo con il consigliere Ferrati, che non debbano rimanere, come dire, aloni di mistero, di sospetto su alcune cose, e... a me dispiace che il Sindaco si sia... sia diventato, lui, il protagonista di questa situazione di mistero, perché ci sono delle richieste precise, di chiarimento, per parte mia, anche, nel quale io chiedevo al Sindaco di verificare se fosse vero quello che si andava in giro dicendo eccetera. Ed il Sindaco continuamente a dire: no, no, ma di cosa stai parlando? Ma di cosa stai parlando?

Io, da Consigliere Comunale, riporto qui in Consiglio un fatto, cioè... adesso, il segreto istruttorio è una cosa, dire che ci sono delle vicende in ballo e aperte è fare verità.

Allora, noi dobbiamo tutti prendere atto che da un lato il Sindaco dice: ah, non c'è niente. Io vi garantisco che in tanti anni da Sindaco certe cose il Sindaco le sapeva, era informato di certe cose, soprattutto se riguardavano il Consiglio Comunale.

Non commento oltre. Dico un fatto... non commento oltre, dico un fatto: io sono stato chiamato dai Carabinieri e sono stato interrogato in merito a vicende relative a questioni che riguardano anche la vicenda elettorale e noi che siamo qui in Consiglio Comunale. Allora, io, non me l'ha detto il dottor Riccioli o qualcun altro che è andato dai Carabinieri, io sono stato interrogato dai Carabinieri ed ho fatto delle deposizioni. Attenti, non mi sono offerto, non sono uno che ama essere interrogato dai Carabinieri, ma vi garantisco - là è tutto registrato - che io sono stato interrogato dai Carabinieri. Il giornale di Merate può prendere nota, io non so perché. Avevo chiesto più volte al Sindaco di capire se c'erano delle questioni che ci riguardavano...

Presidente: Va bene, adesso però iniziamo con il Consiglio. Replico velocemente. Allora, se ci sono questioni che ti riguardano lo sai solo tu, per cui, al di là...

Consigliere Consonni: No, no, come persona indagata... come persona informata sui fatti, non indagato, altri sono indagati.

Presidente: Va bene. Allora... chiedi la parola, Santino, prima. Chiedi la parola prima. Comunque, al di là di questo, si tratta di situazioni legate alla sfera personale, su cui non voglio aggiungere niente, perché se è giusto che la professoressa Ferrati ha voluto precisare alcune cose, ne è stata data lettura, non c'è niente, però che questo debba aprire una polemica o debba, questa sede, diventare un luogo dove si giudica un fatto o un altro, non è questo il posto, sarà la Magistratura che farà il suo corso, alla fine delle indagini, alla fine,

quando ci sarà una sentenza, si capirà cos'è successo. Da parte mia io non posso fare niente di più.
Comunque iniziamo il Consiglio Comunale.

Punto n. 1: “Surroga Consigliere Comunale”.

Presidente: La proposta di deliberazione numero 1 riguarda il consigliere Diodato. Il consigliere Diodato, voi sapete tutti che successivamente alla nomina... successivamente al conferimento della delega ma... che è stato quasi contemporaneo alle elezioni, ha avuto degli incarichi lontani da Bergamo. A questo punto lui torna spesso, torna, va, torna, però di fatto non gli consente di assumere un incarico a tempo stabile, insomma, anche per correttezza verso tutti noi, verso i suoi elettori e così via.

Pertanto io mi faccio un po' portavoce di quello che è... di quello che mi ha riferito il Consigliere, che ha riferito a tutti noi, per cui pubblicamente lo dico, che è davvero spiacente di non aver potuto far parte della compagine, comunque rimane nel Gruppo, rimarrà come sostegno esterno, per cui ci darà una mano come meglio potrà, non potrà partecipare all'impegno politico, ovviamente, per ovvie ragioni.

In ogni caso verrà sostituito da una persona che è altrettanto capace ed altrettanto seria come il consigliere Diodato, che è il consigliere... prossimo, quindi che verrà adesso nominato, il consigliere Gritti Andrea, ti faccio presente che ti fa davvero gli auguri... comunque poi te li farà personalmente anche il nostro amico Diodato.

Allora, qui è prevista l'immediata esecutorietà, per cui ci sarà il doppio voto, e viene votata adesso la surroga, cioè la sostituzione del Consigliere dimissionario con Gritti.

Passiamo all'Ordine del Giorno, quindi deliberiamo questo punto. Mettiamo ai voti la surroga del Consigliere uscente con il Consigliere.

Ha chiesto la parola Consonni. Prego.

Consigliere Consonni: Beh, sicuramente per fare gli auguri di buon lavoro al Consigliere entrante; secondo, per dire che ancora una volta, a mio avviso, non rispondendo alle domande che vengono fatte o rispondendo in modo non... non si fa un buon servizio al Consiglio Comunale.

Io comunque faccio solo una considerazione, non rifaccio più domande, dico che sì io non ho dubbi che sia capace il nuovo Consigliere eccetera, ma parliamo un attimo di serietà, ma di serietà complessiva. Cioè a voi pare che uno partecipa alle elezioni, viene eletto e non si vede la faccia in Consiglio Comunale? Io credo che ci sia qualcosa che non va. E credo che in questa cosa qui ci sia la conferma del fatto che non siano andate le cose poi così linearmente quando il consigliere Diodato, o Assessore addirittura, si è poi assentato definitivamente, mi pare che non è andato molto lontano, tant'è vero che tu stesso hai detto che va e viene ed è qui molto spesso, io credo che serietà chiedesse una presenza in Consiglio Comunale, non foss'altro per un saluto e per dire quali erano i suoi problemi.

Presidente: Rispondo velocemente. Considerato che è vicino a Roma, e quando ritorna non ritorna per il Consiglio Comunale, vorrà dire che seguiremo la proposta e, se è possibile, faremo Consiglio Comunale all'ora ed al giorno in cui Diodato verrà per portare i saluti a tutti, se sarà possibile.

Adesso passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano? Chi si astiene alzi la mano? Astenuti 1...

Adesso per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi si astiene? 1.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Presidente: Scusate, adesso... esatto, adesso c'è la sostituzione e verrà chiamato il consigliere Andrea Gritti, lo invito a sedersi al suo posto e, se gradite, anche per fargli un in bocca la lupo, di fargli un applauso.

(Applausi)

Presidente: Vuoi dire due parole, Andrea?

Consigliere Gritti: Aspettiamo... un po' in riscaldamento, prima, poi al limite le parole le diciamo dopo.

Presidente: Do la parola al Consigliere.

Consigliere Gritti: Innanzitutto grazie a tutti, grazie ai cittadini di Terno che... grazie ai cittadini di Terno, presenti e non, che mi hanno dato la loro preferenza, ringrazio gli amici della Lega Nord, ringrazio l'Opposizione per le chiacchiere che faremo, e spero che... io ho cominciato questa attività politica più che altro per me stesso, per conoscere meglio il paese e spero adesso che il paese conosca meglio me, nel bene e non nel male. Grazie.

(Applausi)

Presidente: Ha chiesto la parola il consigliere Riccioli.

Consigliere Riccioli: Il Gruppo Consiliare Cittadini per Terno augura, chiaramente, al nuovo Consigliere Comunale, di svolgere le proprie mansioni e quindi di svolgere adeguatamente quello che è il suo compito. L'Opposizione non fa chiacchiere, in genere fa delle proposte. Così cominciamo immediatamente a conoscerci. In bocca al lupo.

Consigliere Gritti: Grazie.

Consigliere Ferrati: Anch'io voglio esprimere, come Consigliere di Minoranza, un buon lavoro, un in bocca al lupo al nuovo Consigliere.

Presidente: Abbiamo già votato...? Sì.

(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario: "Sì")

Presidente: Passiamo al secondo punto dell'Ordine del Giorno.

Punto n. 2: “Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti”.

Presidente: Inizio a dare lettura. Sono tutte quelle del 26.01.2010. Do lettura del numero e dell'oggetto. Si procede alla votazione. Se non ci sono interventi, richieste di interventi, verranno letti i numeri e l'oggetto, dopodiché verranno votati tutti insieme.

Verbale n. 1, che riguarda: lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti; verbale n. 2, che riguarda: verifica quantità e qualità aree da destinarsi a residenza delle attività produttive terziarie ai sensi delle Leggi 167/62, 865/78, da cedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie nell'anno 2010; verbale n. 3, oggetto: piano finanziario, tariffa rifiuti anno 2010, per l'approvazione; verbale n. 4: approvazione del piano annuale delle opere pubbliche anno 2010 e programma triennale delle opere pubbliche 2010-2011-2012; verbale n. 5: approvazione del programma per l'affidamento di incarichi esterni per l'anno 2010; verbale n. 6: esame degli emendamenti presentati al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010, al Bilancio pluriennale 2010-2011-2012 ed alla relazione previsionale e programmatica del 2010 e 2012; n. 7: esame ed approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2011-2012 e relazione previsionale e programmatica del 2010-2012; n. 8: approvazione schema di calcolo per la determinazione del prezzo di trasformazione del diritto di proprietà delle aree concesse in diritto di superficie - che c'era stato un rinvio comunque in questo caso -; verbale n. 9: approvazione modifica della convenzione urbanistica n. 9237 di repertorio, raccolta n. 4632 notaio Chiantini di Monza, stipulato in data 7.5.2009 tra Comune di Terno d'Isola e la Società Teren S.r.l.. Quindi queste sono tutte.

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Ci sono degli interventi? Do la parola al consigliere Riccioli.

Consigliere Riccioli: Quantomeno la dichiarazione di voto. Allora, preso atto che da questo momento avverrà una registrazione delle... di quanto viene dichiarato in Consiglio Comunale, avendo noi rilevato comunque delle parzialità nei vari verbali, il Gruppo Consiliare si astiene, perché comunque da adesso abbiamo la possibilità di poter verificare tramite registrazione. E' inutile quindi, per noi, andare a modificare alcune parti dei verbali, vista la novità introdotta.

Comunque il voto del Gruppo Consiliare Cittadini per Terno, proprio per i motivi addotti nella prefazione nell'approvazione dei verbali, è di astensione, ma solo perché da oggi comunque abbiamo un mezzo ed uno strumento, che spero che sia poi a disposizione di tutti, non solo quindi nel momento in cui registriamo, se verifichiamo che c'è qualcosa che non va, penso che gli uffici siano a disposizione per poter mettere a disposizione la registrazione della seduta consiliare, perché altrimenti viene a decadere questo principio di trasparenza poco fa enunciato dal Sindaco.

Presidente: Una precisazione della dottoressa Fazio.

Segretario Generale: Chiedo scusa, ma colgo l'occasione, a seguito dell'intervento del consigliere Riccioli, ritengo opportuno precisare: “Quando una seduta di Consiglio Comunale viene registrata, tutto il dibattito viene esplicitato in un unico verbale, quindi le delibere adottate nella seduta di stasera, se per esempio sono dieci, saranno undici, perché ci sarà il primo verbale che viene redatto in maniera completa e raccoglierà il dibattito che viene espletato in aula. Per le delibere successive il mio modo di operare è quello di richiamare sempre tutto il dibattito avvenuto in aula, ma questo permette all'Amministrazione di mandare avanti, immediatamente, tutti i verbali delle deliberazioni per i quali non si attende più per la stesura e per la pubblicazione, ma le delibere verranno mandate avanti in maniera veloce, si attenderà soltanto l'esplicitazione del primo verbale, che racchiude tutto il dibattito.

Presidente: Ha chiesto la parola il consigliere Riccioli.

Consigliere Riccioli: Questo rispecchia lo statuto comunale? Mi può citare l'articolo, il comma eccetera?

Segretario Generale: Non credo che lo statuto di un Comune si occupi di quella che è l'operatività del dibattito di un Consiglio Comunale, consigliere Riccioli. Controlleremo anche lo statuto, ma ricordo al Consigliere che il principio di trasparenza affermato dal signor Sindaco prima, venga assolutamente esplicitato nel momento in cui ogni intervento, di ciascun Consigliere, venga correttamente ed espressamente riportato a verbale.

Presidente: Passiamo al secondo punto dell'Ordine del Giorno. Dobbiamo votare? No, l'abbiamo già votato. Quindi passiamo...

(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale: "Questo... astensione del signor Riccioli, però... deve votare, sì. Ha dichiarato la dichiarazione di voto...")

Presidente: Che si astiene. Quindi chi è favorevole?

Consigliere Ferrati: Scusi...

Presidente: Prego.

Consigliere Ferrati: Mi astengo, perché ero assente.

Presidente: Quindi è una dichiarazione di voto. Allora, passiamo alle votazioni. Chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno.

Punto n. 3: “Esame ed approvazione rendiconto esercizio 2009”.

Presidente: Do la parola al consigliere Carli.

Assessore Carli: Grazie. Buonasera. Allora, sottopongo all'esame del Consiglio, all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, che risulta essere, con il Bilancio di previsione, il documento più importante per la vita amministrativa del Comune.

La resa del conto, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, risponde a molteplici funzioni, fra le quali: fornire la dimostrazione della correttezza giuridico-formale che ha presieduto lo svolgimento dell'attività esercitata durante l'anno finanziario; dimostrare i risultati ottenuti in ordine degli obiettivi stabiliti per l'anno di riferimenti.

Tenuto conto che si sono succedute tre Amministrazioni, dobbiamo dare atto che la prima non ha quasi avuto il tempo di applicare o semplicemente di correggere il tiro; la seconda è stata ultra prudentiale, come doveva essere per sua natura; la terza, nei sei mesi di mandato, ha operato dovendo anche avere un riguardo per i sistemi pre-impostati, se proprio non in contraddizione con le linee del proprio mandato.

Lo schema del rendiconto risulta approvato con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale, è stato sottoposto al revisore dei conti, che ha espresso parere favorevole su detto rendiconto. Successivamente il rendiconto è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali a far data dal primo di aprile 2010.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 chiude complessivamente con un avanzo di Amministrazione di euro 278.473,76.

In sintesi riassumo che nella gestione dei residui vi sono stati maggiori entrate per l'addizionale comunale dell'IRPEF per 57.142,20 euro, per ICI per euro 4.974,84, per proventi di beni dell'Ente per euro 11.880,99 e vari contributi da Enti sovracomunali su esercizi pregressi per euro 24.005,20, e minori spese date da risparmi sugli appalti per le varie manutenzioni, da risparmi su acquisti e prestazioni per gli uffici comunali. Il risultato complessivo dell'avanzo di Amministrazione è dato dalla somma algebrica del risultato della gestione di competenze, delle gestioni dei residui e dal fondo cassa all'1.1.2009.

Continuando la mia esposizione intendo precisare che quanto attiene alle gestione corrente l'Amministrazione ha proseguito l'attività dell'Ente sulla base del Bilancio di previsione approvato dal Commissario Straordinario, che a sua volta ha fatto proprio lo schema di Bilancio elaborato dalla precedente Amministrazione Comunale.

L'intervento di questa Amministrazione è stato conseguentemente limitato per renderlo più vicino... per quanto possibile, per renderlo più vicino alle proprie linee programmatiche.

Per quanto attiene le spese in conto capitale, sono state poste in essere esclusivamente quelle che rivestivano un carattere di urgenza: i controsoffitti della scuola secondaria, l'adeguamento di impianti sportivi eccetera, anche per la difficoltà incontrata nel recepimento delle risorse necessarie.

Le spese di investimento poste in essere nel corso del 2009 hanno ammontato a complessivi 270.981,18 euro, impegni tutti di competenza del Titolo II.

L'esercizio finanziario 2009 è stato impostato e gestito dall'Amministrazione Comunale ponendosi il principale obiettivo di garantire ai cittadini tutti i servizi sociali, assistenziali e scolastici erogati negli anni precedenti, a titolo esplicativo faccio riferimento al POE, che tutto sommato costa al Comune circa 500.000 euro all'anno.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici, si ricorda che nell'anno 2009 queste non sempre hanno coperto il 100% delle spese: per esempio la tariffa dei servizi di trasporto scolastico e della scuola materna hanno coperto solo in parte i costi sostenuti. Questa è una scelta delle Amministrazioni e di fatto è volta al sostegno delle famiglie e dei cittadini, senza dimenticare che è necessario responsabilizzare l'utenza e non gravare troppo sulla collettività, con politiche assistenziali che di fatto annunciano a farsi assistere al di là del necessario.

L'imposta comunale sugli immobili anche per l'anno 2009 ha costituito la principale fonte di entrate del Comune, nonostante abbia risentito delle esenzioni delle abitazioni principali e

relative pertinenze dal pagamento dell'imposta. Resta comunque il 50% delle entrate tributarie o, se preferite, il 26% delle entrate correnti.

Nonostante il trasferimento erariale corrispondente a questa posta sia stato inferiore al minor gettito effettivo certificato, la scelta di questa Amministrazione è stata quella di non iscrivere nei Bilanci i cosiddetti accertamenti convenzionali. L'effettivo accertamento sarà inserito in Bilancio nell'esercizio finanziario in cui effettivamente se ne avrà riscontro. Stiamo parlando di un versamento di 213.000 euro, contro una certificazione di 275.000 euro del 2008.

Da osservare che il Comune è soggetto ad un lento regolamento per quanto riguarda quel detto tributo, per i trasferimenti statali, infatti, esso è cristallizzato alla situazione accertata nel 2008, ma la base imponibile nel frattempo è sicuramente cresciuta a scapito delle aree fabbricabili ancora soggette all'imposizione diretta, sottraendo imponibile al Comune quando le aree vengono edificate in case di prima abitazione.

Coerentemente con la legislazione nazionale improntata ad una riduzione delle spese, l'Amministrazione nell'anno 2009 ha registrato da un lato un buon livello di equità fiscale garantendo il pagamento dei tributi da parte di tutti i contribuenti, e restituendo prontamente le somme non dovute e richieste dal contribuente; dall'altro ha posto in essere un monitoraggio accurato delle spese correnti al fine di una sua razionalizzazione garantendo e cercando di migliorare sempre di più la qualità dei servizi erogati.

Per maggiori dettagli si rimanda ai dati ampiamente illustrati negli allegati.

Per tutto quanto sopra si propone al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009. Grazie.

Presidente: Professoressa Ferrati. Come si fa a votare adesso?

(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale: "No, ma c'è il dibattito prima, Sindaco")

Presidente: Se qualcuno ha qualcosa da dire. Consigliere Riccioli, prego.

Consigliere Riccioli: Allora, io mi limito ad un breve intervento, con dichiarazione di voto. Allora, la nostra dichiarazione di voto sarà positiva, perché? Perché questo è il Bilancio dell'Amministrazione Longhi e quindi per noi il Bilancio di previsione che ha visto il rispetto del Patto di Stabilità, il rispetto di quanto ha appena pronunciato l'assessore Carli, non può essere che per noi motivo di orgoglio. Come dicevamo sempre: il nostro Bilancio era perfettamente in linea. Dichiariamo quindi che è mai esistito nessun ammanco, nessun buco o nessuna difficoltà economica, nonostante quanto fosse circolato, e qui ribadisco circolato, fra la popolazione.

La serietà, signor Sindaco, appartiene a tutti, non è un bene esclusivo di questa Maggioranza, è dimostrata proprio da queste parole che ha appena pronunciato l'assessore Carli. Sono invece preoccupato per quanto riguarda il 2010, perché incomincia già a mettere avanti alcune preclusioni per quanto riguarda il buon andamento delle cose. Pur tuttavia mi rimane un dubbio: ma se c'è un avanzo di 174.000 euro in spese correnti, ora un avanzo è legittimo, non dico di no, perché queste voci di difficoltà? Perché nel 2009 c'è stata difficoltà ad erogare i contributi che comunque erano previsti dal Bilancio per quanto riguarda le varie associazioni? Parlo della TPS, parlo della Polisportiva, e non entro poi nel merito di altre, che addirittura sono state cancellate con atti che meriterebbero altre discussioni, ma che questa Amministrazione rifiuta addirittura di discutere, anzi, facendo affermazioni diverse da quella che è la realtà dei fatti e dei documenti acclarati, e qui il termine acclarato ci sta, al protocollo... sembra quasi che questa Amministrazione non voglia né incontrare né parlare con determinate associazioni, se non cancellarle *ipse facto*. Va bene, ci sta benissimo tutto, ognuno poi dimostra la propria serietà in base ai propri comportamenti.

Pur tuttavia il nostro voto su questo Bilancio è ampiamente positivo, perché è il nostro, e quindi ci mancherebbe.

Presidente: Ringrazio il consigliere Riccioli. Una precisazione. Non è stata l'Amministrazione Longhi che è durata fino a dicembre del 2009, tanto per precisare.

Un secondo punto: l'avanzo tecnicamente non è quello che uno mette via i soldi, non li spende e poi avanzano.

Cioè, quindi, proprio per avere un dettaglio tecnico, inviterei la dottoressa Fazio a spiegare tecnicamente cos'è l'avanzo, proprio in modo tecnico, poi per la parte politica do la parola all'assessore Carli, così capite cos'è l'avanzo. Per questo. Cioè proprio un dettaglio tecnico. Prego.

Segretario Generale: Sindaco, l'avanzo è già stato chiaramente definito anche dall'Assessore Carli. Nella sua relazione l'Assessore ha definito il risultato complessivo dell'avanzo di Amministrazione, che dato da una somma algebrica del risultato della gestione di competenza, dalla gestione dei residui e dal fondo di cassa all'1.1.2009. Il Consigliere probabilmente Riccioli ha voluto sottolineare che durante la sua gestione non c'era un disavanzo, però vorrei far capire a tutti i Consiglieri che l'avanzo di Amministrazione, che è appunto un risultato materiale, proprio algebrico, non vuol dire né una buona né una cattiva Amministrazione, perché può succedere, vi faccio un esempio perché sia comprensibile a tutti: se durante l'esercizio tutti i conti vanno benissimo, ma alla fine dell'anno la Regione Lombardia attribuisce al Comune di Terno un contributo e questo contributo arriva materialmente nel conto del Comune, alla fine dell'anno, questo produce automaticamente un avanzo di Amministrazione. Quindi l'avanzo di Amministrazione non sempre deve essere visto o "uguale", né buona né cattiva Amministrazione. E' un semplice risultato contabile, anche perché l'avanzo di Amministrazione risulta effettivamente non solo dai conti del Comune, ma soprattutto da quelli che fa la Tesoreria, e quindi la banca che gestisce materialmente le operazioni del Comune.

Presidente: Do la parola all'assessore Carli.

Assessore Carli: Allora, rispondendo all'assessore Riccioli...

(Ndt, intervento fuori microfono: "Consigliere")

Assessore Carli: Consigliere Riccioli, ex assessore Riccioli, mi scusi tanto. Rispondendo al consigliere Riccioli devo dire che non so se noi abbiamo dato l'impressione di comunicare alla popolazione che c'era un buco in Bilancio, ma sicuramente non ce n'era l'intenzione. Noi abbiamo sempre parlato di sofferenza. Forse questa parola può far indurre... però la sofferenza nei Bilanci comunali credo che ormai sia una costante, e questo bisogna... ecco. Allora, io per precisare... vorrei precisare questo, perché anch'io ne ho parlato e ho detto: sì, effettivamente ci sono dei conti in sofferenza. I Bilanci, la contabilità... anzi, no, la finanza dei Comuni purtroppo soffre, soffre perché le entrate non sono mai sufficienti per coprire le spese che... soprattutto quelle... non direi soprattutto, mi correggo, quelle che riguardano sia la parte corrente, vale a dire i servizi ai cittadini, e soprattutto poi quelle che vanno dedicate agli investimenti.

Difatti, anche il Bilancio che noi stiamo andando ad approvare, tutto sommato, ha avuto bisogno di applicare, per quanto concerne la parte corrente, circa 317.000 euro di oneri di urbanizzazione, che sono oneri, sono partite straordinarie, che sarebbe stato bene dedicare, utilizzare per... magari per opere ed investimenti, però servivano per coprire la parte corrente, quella che dà... fa vivere il Comune tutti i giorni.

Quindi io parlo di sofferenza e non di buchi. Buchi non ce ne sono, almeno, io non ne ho visti, e quindi non ne comunico.

A parte questo, devo dire che è vero, politicamente parlando, che noi abbiamo utilizzato questo Bilancio cercando di stravolgerlo il meno possibile, siamo entrati in operatività all'inizio di luglio... all'inizio di giugno, sì, è vero, però siamo stati eletti all'inizio di giugno, però in operatività diciamo che abbiamo iniziato all'inizio di luglio. Abbiamo cercato di portare avanti dei progetti che erano già impostati, abbiamo cercato di fare delle economie, anche perché il Bilancio prevedeva, al momento del nostro subentro, l'applicazione di oneri straordinari per una cifra, se non ricordo male, di 270.000 euro, che però non erano ancora entrati, per cui ci dovevamo andare un po' con i piedi di piombo.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Assessore Carli: Ma certo, caro, ma non voglio dire che lei ha fatto una cattiveria, però noi siamo dovuti andare con i piedi di piombo, e che comunque la nostra politica è stata quella di cercare di risparmiare, ma perché? Perché come tutte le buone... come si suol dire, con la diligenza del buon padre di famiglia, ci sono degli anni in cui si può andare in ferie per tre settimane ed anni per due, per questo abbiamo insistito, se si vuole, a porre un limite, a cercare di frenare su quelle spese correnti non ripetibili, le chiamano i tecnici, che poi sono i contributi alle associazioni, ma non è che li abbiamo tagliati, soprattutto abbiamo dato la priorità, ci consenta di dire, la priorità a quelle spese che erano molto più urgenti e molto più... come dire, di necessità primaria, come ad esempio la parte, diciamo, dell'assistenza sociale, la parte del diritto allo studio. Ci è sembrato il caso di liberare per prime quelle, poi sono venute anche altre, e qualcheduna è rimasta fuori. Va bene, siamo d'accordo. Non abbiamo potuto accontentare tutti.

Il disavanzo, come ha detto giustamente la dottoressa Fazio, è una somma algebrica. Non dice veramente se c'erano... se è stata una buona o una cattiva Amministrazione negli anni precedenti. Tra l'altro bisogna dire che la gestione 2009, sui 274.000 euro di avanzo di Amministrazione, ne ha generati poco più di 50.000, il resto è derivato dai residui degli esercizi precedenti.

Per cui, anche per quanto ci riguarda, delle somme che avevamo segnato... c'è la parola tecnica, adesso mi sfugge... le somme che avevamo impegnato abbiamo utilizzato la maggior parte, ci sono rimasti lì 50.000 euro, che comunque non sono andati persi, ecco, adesso si vedrà che cosa si dovrà fare di questo.

Questo è quello che volevo rispondere, per quanto mi concerne, al consigliere Riccioli. Grazie.

Presidente: La replica, Riccioli.

Consigliere Riccioli: No, va beh, due precisazioni. Io non ho mai detto che "in questo Consiglio Comunale si è detto", ho detto che "circolava voce", non ho detto "in questo Consiglio Comunale è circolata voce di buco di Bilancio", prima cosa.

Seconda cosa: la parola di "tagliare", e quindi di "sofferenza" nei confronti di alcune associazioni me l'ha appena confermata l'Assessore, quindi non è che l'ho detto io, non me la sono inventata e corrisponde al vero, quindi... è questa la realtà.

Non ho neanche detto, sono parole della dottoressa, che l'avanzo vuol dire buona o cattiva gestione. Non l'ho detto, assolutamente. Non mi mettete in bocca parole che non ho detto, anche perché vado approvare in questo momento il Bilancio, per cui se avessi detto una cosa del genere... ora, un po' vecchio, un po' pazzo lo sono, ma non fino a questo punto.

Presidente: Voglio solo precisare una cosa, poi replica Carli. Allora, considerato che come giustamente ha detto l'assessore Carli, le entrate... cioè non lo scopriamo oggi che le entrate del Comune sono davvero riscaldate e non ci consentono di fare tutto quello che in realtà vorremmo fare, perché non lo facciamo per noi, ma la facciamo per la cittadinanza. Per cui cerchiamo di essere attenti, parsimoniosi, ma questo non lo dico qua, l'ho messo proprio per iscritto, è nel programma e spesso viene riportato su Informa Terno, perché è quello a cui ci ispiriamo, di stare attenti con i soldi degli altri, diciamo così, della cittadinanza. Quindi anche legato alle associazioni, che ci siano stati dei tagli, nessuno li nega, ma che ci sia stata un'altrettanta valutazione dei progetti, è altrettanto vero. Quindi si va a valutare i progetti e non si vanno a dare soldi per il solo fatto che un'associazione esiste. E questo è un criterio di scelta che noi stiamo attenti, guardiamo, non facciamo distinzione alcuna tra le associazioni, tant'è che sono tutte in vita, quelle che c'erano tuttora ci sono adesso, stiamo facendo dei sacrifici, tutti, lo stiamo facendo noi, lo faranno un po' tutti, ma perché? Per poter traghettare questa barca, che è il Comune, al di là degli anni, bisogna per forza stare attenti. Purtroppo il periodo di vacche grasse non c'è, è finito.

Vuoi aggiungere qualcosa, Gianni?

Assessore Carli: Mi associo alle parole del Sindaco, praticamente ha esaurito anche il mio pensiero, quindi... Intanto grazie.

Presidente: Grazie, Gianni. C'era una precisazione che voleva fare l'assessore Quadri, alla Sicurezza.

Assessore Quadri: Buonasera. Mi riferivo alle associazioni che in particolare aveva chiesto, come dice il nostro consigliere Riccioli, di un incontro presso i nostri... Guardate che noi assolutamente... il Presidente di questa associazione gli abbiamo chiesto più di una volta di venire presso gli uffici comunali. Mi ha sempre detto, e lo posso confermare davanti a lui, che non aveva intenzione, di rivolgermi altrove. Siccome lui è il Presidente, almeno, se lo è ancora... io rispetto la gerarchia, ho chiesto a lui di presentarsi. Era solo per questo. Quindi siamo ben disposti a ricevere chiunque, però si voglia presentare.

Presidente: Abbiamo già votato? Non mi ricordo.

(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale: "No, Sindaco, no, c'è il dibattito")

Presidente: Ah, scusate. Pensavo che non avesse più... C'è qualcuno che deve dire qualcosa? Professoressa Ferrati.

Consigliere Ferrati: Anche il mio Gruppo si appresta a votare positivamente, soprattutto per quanto riguarda il settore della Cultura e dell'Istruzione, che naturalmente è il settore che capisco meglio di tutto il resto e che mi preme in modo particolare. Ho visto che sono state riconfermate le tariffe dello scorso anno, ho visto che tantissimi progetti che mi erano a cuore sono stati riconfermati, alcuni sono stati eliminati, però comunque capisco che i tempi sono un po' cambiati, che ci sono delle ristrettezze economiche, per cui... apprezzo questo tentativo della continuità e quindi voterò a favore.

Presidente: Grazie. Consigliere Santino forse ha chiesto la parola? Ho capito bene? Prego.

Consigliere Consonni: Un compito arduo, perché devo dichiarare che... no, apprezzo la disponibilità dell'assessore Quadri nei confronti del mondo, mi auguro che ce l'abbia anche nei confronti dell'interpellanza, che giace senza risposta, da parecchio tempo, e che trattandosi di un'affermazione... di un chiarimento sull'affermazione fatta da lui, spero che prima o poi anche nei miei confronti, nei confronti degli altri Gruppi ci sia questa disponibilità a dire, a raccontare le cose. Faccio riferimento, se non ti ricordi, a quando avevi detti che c'erano appartamenti con dentro decine di persone eccetera, avevamo chiesto di sapere chi erano questi, se erano stati denunciati, se era vero o se...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Consonni: No, non ho risposta. Visto che è registrato chiedo che venga ripresa.

Presidente: Non parlate uno sopra l'altro perché non si legge...

Consigliere Consonni: Per quanto riguarda il resoconto sul Bilancio, io... a me pare che si confermino in generale tutte le considerazioni che erano già state fatte in occasione della valutazione del Bilancio di previsione, e cioè, vado in modo schematico, mi pare di capire che nei Comuni si conferma una sofferenza anche rispetto a quello che è l'atteggiamento o comunque a quelli che sono i provvedimenti del Governo nei confronti dei Comuni, è una vicenda che da anni si ripropone, da anni in questo Consiglio Comunale si chiede di rappresentare, anche formalmente, con atto deliberativo, la preoccupazione rispetto al fatto che le risorse dei Comuni non sono sufficienti e le occasioni per farlo sono quelle del Bilancio di previsione e del Bilancio consuntivo.

Quindi io credo che anche in questo caso noi una riflessione sul fare una delibera di sollecitazione al Governo per avere maggiore attenzione, nei confronti delle casse comunali, la si possa... la si debba assumere.

Per quanto riguarda un... dicevo anche l'altra volta, che anche le Amministrazioni precedenti, anche quando i Governi erano dalla loro parte, o comunque erano amici, i componenti del Consiglio Comunale, dei partiti al Governo, ciò nonostante se dichiaravano qui in Consiglio che le risorse non c'erano... non bastavano, bla, bla, le cose che tu hai detto, non io, ma tu, lo traducevano anche... lo trasformavano anche in un atto deliberativo, che è l'espressione dell'indicazione da parte del Consiglio Comunale agli organismi superiori.

Per quanto riguarda, ecco, il Bilancio, a me pare che la ragion d'essere di un Bilancio comunale è anche quello di controllare la cassa, perché giustamente, ci mancherebbe altro, ma la Ragioneria del Bilancio è un'altra partita, io credo che il Bilancio comunale debba intendersi come tutti lo intendono, soprattutto come uno strumento di programmazione, di pianificazione.

Io credo che questi non siano... né il Bilancio di previsione prima né questa riflessione sul Bilancio consuntivo, debbano potersi ritenere degli strumenti di programmazione, perché se un Bilancio...

Io chiedo perché a me sarebbe piaciuto avere la ripresa con le telecamere, perché la sua faccia, dottoressa, non è gradita quando uno sta intervenendo, deve cercare anche di stare concentrato, quindi io la pregherei, per quanto le è possibile, di contenere... cioè magari poi troverò anche il modo per farle fare delle facce magari anche più motivate, comunque le chiederei, per cortesia, di... di lasciarmi continuare.

Dicevo che a mio avviso non è uno strumento di programmazione, come dovrebbe, perché se uno prevede, per casa sua, di fare un Bilancio di 100 e poi neanche alla fine si traduce in una cosa da 30-40, io dico che quello non ha fatto pianificazione. O intervenuto qualcosa all'ultimo momento, per cui una gran parte delle previsioni sono saltate o sono state rinviate, ma se sono numeri dettati da cose fantasiose o cose di questo tipo, insomma, a me non pare che sia uno strumento di programmazione. Per me non lo è, dopodiché magari lo sarà, ma i numeri li abbiamo, si parla di 20 milioni di euro all'incirca, poi di fatto per un Bilancio che non arriva... è molto meno della metà quello di cui si sta a ragionare. Sono numeri che risultano.

C'è una... la discussione fatta l'altra volta, ad esempio, sulla presenza o meno, ed anche stasera... io devo non essere d'accordo con lei, assessore Carli, quando dice: noi una voce la mettiamo quando si è verificata. No, è una discussione che abbiamo fatto anche già l'altra volta. Nel Bilancio... tant'è che anche si chiama Bilancio di previsione, un Bilancio, nel Bilancio si mette anche ciò che si prevede debba svilupparsi. Certo, devono essere previsioni serie, non previsioni da 100 e poi si verifica 30-40, ma un conto è dire: non metto una voce perché è una cosa che non sussiste, altra cosa è mettere le cose per... così, per dimostrare fantasia o per buttare in giro un po' di...

Quindi a me pare che per questi due motivi non sia questo da intendersi un Bilancio di pianificazione. Quindi io l'invito che faccio è di metterci di più di questo nel Bilancio.

Denota poi, l'avete detto anche voi, non dico niente di particolare, un sostanziale immobilismo generale e, guardate, non è un immobilismo che fa riferimento solo alle opere non eseguite, la cosa di maggior rilievo è stato tagliare gli alberi al cimitero. A me pare... e qui... mi dispiace che l'altra volta qui, in questo Consiglio Comunale, si sia anche un po' depistata la vicenda, dicendo che: no, si stava verificando, ma si stava cercando anche di ragionare sulla simmetria eccetera. Come si sono sviluppate le cose dimostra, e dio invito tutti a... così, a ragionare, a provare a fare mente locale. Si diceva che era per le radici che sollevano le tombe, che rompono le tombe, perché si è detto: mai più avremmo tagliato gli alberi per le foglie, perché altrimenti dovremmo tagliarli sui marciapiedi e dovunque. Quando ho visto che gli alberi... allora, chiunque di noi sa, e solo un professionista intriso di stupidità - registrato - potrebbe affermare il contrario, e quindi io vi chiedo anche di portare le relazioni su queste cose qui, che una certa importanza ce l'hanno... Guardate, quando picchiava il sole, settimana scorsa, delle signore hanno detto: eh, adesso che c'è il sole dove sono le piante? Ecco, va beh... per come sono fatti questi amministratori, andranno e pianteranno le piante, però, voglio dire, erano diventati un patrimonio, quegli alberi. Io ho visto che sono stati tolti anche nella parte nuova.

Un professionista, non intriso di stupidità, sa benissimo che i nuovi... che le tombe nuove, fatte bene, non esiste che le radici entrino nelle tombe...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Consonni: Allora, io ritengo che nelle tombe, almeno in quelle nuove, non dovrebbero entrare. No, no, si parla di opere, si parla di investimenti, si parla di opere...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Consonni: Io credo che del cimitero forse una riflessione più seria e più di prospettiva avreste dovuto farla. Comunque...

Io dico questo, io dico: dateci la relazione con la quale il ...qualcuno che se ne intende ha detto che queste tombe sarebbero state buttate per aria.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Consonni: Lo sto chiedendo, siamo in Consiglio Comunale, è il momento migliore, c'è la registrazione eccetera.

Quindi nel sociale mi sembra che l'immobilismo sia addirittura... cioè, più che l'immobilismo, c'è una sorta di retro-intervento o un intervento a retro...

(Ndt, intervento fuori microfono: "Retromarcia...")

Consigliere Consonni: Mi pare... quindi dicevo che sul fronte delle associazioni, se è vero quello che dite voi, e se è vero quello che è stato... beh, in realtà stasera il Sindaco ha introdotto un elemento nuovo, per essere sinceri, devo riconoscere che ha introdotto un elemento nuovo, non dice: le associazioni non hanno avuto perché noi non avevamo soldi, dice: abbiamo valutato i progetti, che è un'altra cosa, quindi in parte questo intervento... no, l'altra volta era più stata... almeno, non avevo forse capito io, stasera vedete che l'ho sentito bene e lo sto riconoscendo, mi dispiace perché a me sembrava che le associazioni stessero lavorando veramente bene, e dire che non hanno progettualità mi sembra veramente una pugnalata che forse non si meritano.

E nelle tasse, nelle tasse c'è un immobilismo, a mio avviso, importante. Certo che è stato confermato tutto quello di prima, sono state bloccate, lo 0,8 compreso. E poi io farò una domanda, e siccome il Sindaco, l'Assessore già in Consiglio Comunale avevano detto delle cose, non solo poi le hanno dette anche nell'intervista al giornale, al giornale di Merate, se volete ho casualmente qui l'intervista, sono state dette delle cose molto precise, relative, e siamo... stiamo sull'argomento di questa sera.

Quindi lo 0,8, che non è stato diminuito perché la legge lo impediva, questa è una cosa che, secondo me, è una cosa gravissima che un Sindaco ed un Assessore al Bilancio queste cose dicano, ed invece di ridacchiare quando parla Consonni, insomma, un po' di attenzione a queste robe dovrete averla, e c'è l'intervista e vedetela.

Quindi... ma anche...

(Ndt, intervento fuori microfono: "Beh, ma il giornale non sempre dice la verità, quindi...")

Consigliere Consonni: Se il giornale di Merate non dice la verità io non lo so, io posso dire...

Presidente: Invito il Consigliere però a concludere, perché se no diventa un monologo, dal cimitero al giornale di Merate. Magari se rimaniamo un po' sul tema, concludiamo, così abbiamo il diritto di replica.

Consigliere Consonni: A me sembra che... ti ho appena detto...

Presidente: No, perché ci sono molti interventi per quello.

Consigliere Consonni: Scusa, abbi pazienza, stiamo parlando del Bilancio di un anno, adesso, francamente, schiaccio tutti i bottoni che vuoi, però mi lasci finire. Abbia pazienza. Quindi vediamo un attimo...

Ho appena detto che il Sindaco ha affermato qui, in Consiglio Comunale, che non si poteva diminuire lo 0,8, perché la legge lo impediva, stiamo parlando del consuntivo, più competente di questo...? Più competente, non il Sindaco, evidentemente, ma rispetto all'argomento che stiamo trattando. Quindi, per favore, almeno sul fatto che io sto esprimendomi sul tema di questa sera, vorrei che fosse riconosciuto.

Un immobilismo anche nel far fronte alle entrate. Guardate, se voi andate a rivedere il Bilancio, a parte... non sono molti anni, e quindi per i progetti, per la progettualità, per la richiesta di finanziamenti eccetera, sono... forse è ancora presto, anche se precedenti Amministrazioni dopo due o tre mesi avevano già un qualche percorso tracciato per recuperare i quattrini.

Ma, guardate, se voi andate a vedere, c'è un'entrata, che è quella dell'INPS, dell'affitto dell'INPS, c'è un'entrata, che è quella per le antenne al campo sportivo, c'è un'entrata per gli affitti nei patrimoni comunali.

Ora, queste sono tutte entrate che non si sono verificate casualmente, sono entrate sulle quali poi si può costruire un Bilancio. Io non vedo, francamente, nella vostra pianificazione, sia quella del Bilancio preventivo, doveva essere più là che qua, comunque, voglio dire, non c'è una... come dire, pianificazione in questo senso, non se ne vede traccia, anzi, l'unica cosa che si vede sono le alienazioni, che poi però va capito a cosa sono mirate.

Ora, su quella che ci sarà all'Ordine del Giorno questa sera credo anch'io che se quella, alla fine, di Calusco, è diventata un'area valorizzata, quindi edificabile o comunque assimilabile ad area edificabile, credo anch'io che sia buona cosa alienare quella prima di fare cose che non si devono fare qui a Terno. Quindi... va beh, io non vedo attenzione a questo tipo di questioni.

Vado velocemente alla conclusione e faccio delle domande. Ho visto che una delle voci, diciamo un po' forti dal punto di vista della... è la diminuzione delle entrate per i servizi. Ecco, io vorrei capirne qualcosa di più. Qui non c'è... nella documentazione che ho guardato io c'è anche probabilmente quella versione più da mastro, diciamo, ma alcune voci, se le date, le più significative, magari si riesce ad avere un'idea maggiore di quali possono essere, del perché di queste cose. Ci sono le spese degli organi istituzionali, anche qui non sono chiarite, vorrei un chiarimento su queste, sugli organi istituzionali e sulle spese di segreteria, e finalmente magari vediamo anche se riesco ad avere una risposta ad un'interpellanza che ho fatto. Io quando la feci, se mi fosse stato risposto, avrei chiuso la... avrei detto come la pensavo, punto e basta, ma vedo che continuamente... io vi garantisco che tutte le volte che si ripresenta l'occasione, finché non rispondete io vado avanti. Io chiedo di sapere, e stasera è la serata giusta, quanto costa all'Amministrazione Comunale questa novità del Segretario Direttore, tutto compreso. Quindi sarà per sei mesi, sarà per due mesi, sarà per tre mesi, ma chiedo di sapere quanto costa.

(Ndt, intervento fuori microfono: "Quanto costa cosa?")

Consigliere Consonni: Il Segretario Direttore, con annessi e connessi, quindi stipendio... Sia chiaro, tutto quello che costa, stipendio, trasferte, rimborsi spese... tutto, così ci capiamo, perché è stata una presa in giro quella di pubblicare quello che è stato pubblicato o quello che è stato detto... e va beh, lasciamo stare, non voglio polemizzare, ma magari poi a quattr'occhi, con la dottoressa, le farò vedere cos'è che pubblicate, come la penso io su quello che pubblicate.

Poi... quindi diminuzione di servizi, capire un po' meglio, quanto costano gli organi istituzionali, cioè cosa costiamo noi, amministratori, Assessori, Consiglieri eccetera, anche lì indennità e... tanto se... lei ha lì senz'altro le voci, facciamo la somma, in meno di cinque minuti la si fa questa cosa...

Presidente: No, ma possiamo anche dirlo, eh. Vuoi sapere quanto guadagno io?

Consigliere Consonni: Dopo. No, no, ma...

Presidente: 900 euro. Lo ribadisco per iscritto.

Consigliere Consonni: Ho chiesto di sapere...

Presidente: Meno di quello che prendevi tu.

Consigliere Consonni: Quanto in meno alle associazioni è stato dato... quindi complessivamente quanto è stato...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Consigliere Consonni: Beh, ci sono delle Amministrazioni che, per come vanno le cose adesso, fanno anche di meglio. Quanto...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Consigliere Consonni: Ma l'ho detto l'altra volta, potevate solo che dirlo. Quanto in meno alle associazioni...

(Ndt, intervento fuori microfono del Presidente: "Però chiudiamo, perché sono passati...")

Consigliere Consonni: Quanto in meno alle associazioni è stato dato, quindi la voce complessiva, anche senza entrare nel merito, e poi ci sono anche delle proposte.

Quindi una proposta di sollecito al Governo di maggiore attenzione ai Comuni, io direi che questa è l'occasione per ribadirla, se è già stata fatta, diminuzione, la presa in esame... l'impegno, questa sera, a prendere in esame, evidentemente non questa sera, ma... la riduzione dello 0,8%, e comunque la risposta ad una domanda precisa, e la domanda è: la legge consente di diminuire lo 0,8 sì o no? Questa è la domanda.

E poi destinare una parte dell'avanzo di Amministrazione, quello non per le spese... ma... ecco, prima però avrei bisogno di sapere gli importi, che non sono riuscito a ricostruire, per poi... completo con una proposta ancora. Grazie.

Presidente: Allora, posso rispondere ad alcune domande del Consigliere. Allora, non ho mai... sinceramente non mi sembra niente... che ci sia niente da nascondere sul fatto che... posso comunicare che io... la mia busta paga sono 900 euro, non ho nessun problema... Poi, per quanto riguarda il discorso piante del cimitero, ma anche per dare una risposta a tutto il discorso complessivo, allora ricordiamoci che in un Bilancio non è mica importante solo quanto si spende, ma come si spende. Perché un'Amministrazione va anche vista sulla base delle opere che ha fatto. Si è parlato del cimitero, allora, innanzitutto quelle piante che utilizzavano... che erano state piante morte nel cimitero, considerato che secondo il consigliere Consonni non provocavano danno, a questo punto, se noi, sulla base della nostra decisione, abbiamo sbagliato, non c'è nessun problema nel pubblicare, anzi, invito... chiedo la cortesia a Carli se nel prossimo Informa Terno provvederà a pubblicare le fotografie, dove ci sono le piante con le radici che stavano alzando le tombe. Una precisazione: le tombe, visto che diceva, giustamente il consigliere Santino, che vanno edificate bene, quelle tombe non le ho edificate né io né credo l'Amministrazione del dottor Riccioli. Posso anche sbagliare, però non mi sembra.

Comunque, al di là di questo, per quanto riguarda invece...

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Presidente: Beh, Santino, forse tu impara ad avere un po' più... ad essere un po' più conciso ed un po' più chiaro nelle tue decisioni, non mi permetto di dirti di prepararti.

Comunque... per quanto riguarda invece il discorso sempre piantumazione, visto che non siamo contro il verde, ma mi ricordo, ancora a suo tempo, che qualcuno ha tagliato completamente un intero viale della stazione, e nessuno ha avuto modo di dirle niente, o sbaglio, in paese? Non lo so se delle critiche ci sono state, io forse ero piccolo...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Io forse ero piccolo e non mi ricordo, però mi ricordo che quando ci sono stati dei tagli degli alberi, sono stati valutati. Per cui, come li hanno valutati allora, li abbiamo valutati anche noi, e non per fare un dispetto sicuramente alle signore che vanno al cimitero. Comunque, gran parte di quegli alberi non sono stati solo tagliati, cioè alcuni sono stati tagliati, altri sono stati recuperati, e messo in un parco.

Comunque, adesso, per le precisazioni che sono state richieste, sentiamo il diretto interessato, che si è preso cura, appunto, dell'opera, e sentiamo cos'ha da dire.

(Ndt, interventi fuori microfono)

Intervento: A me sembra di essere stato chiarissimo l'altra volta, quando ho detto che probabilmente, non per colpa tua o per colpa di qualcun altro, però le piante le avevi fatte mettere tu. Dopo un attento esame, con chi di dovere, ti ho anche detto che siamo andati a controllare, a vedere il perché, il per come, le tombe... sono là da vedere ancora le tombe, perché non sono scappate, sono là da vedere, e praticamente c'era veramente gente che ha reclamato perché le tombe venivano danneggiate.

Dopo aver fatto il sopralluogo con le persone giuste, per capire il problema, abbiamo deciso di... ha deciso di farcele tagliare, te l'ho anche spiegato e te l'ho detto l'altra volta, e lo ripeto ancora. Ma la cosa più strana ancora è che a me non risulta che le donne, due donne, che saranno venute da te a dire: guardate che al sole io devo prendere... perché c'è anche l'ombrello per il sole, se vogliamo, detto in poche parole, prendiamola sotto gamba, prendiamola ridendo, prendiamola come vogliamo, ma io ti dico che ho avuto migliaia, ma migliaia di complimenti perché finalmente non tribolano più con le foglie, con l'acqua, quando pioveva, che dovevano pulire tutti i giorni le tombe. Questo dovevo dirtelo per chiarezza.

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni: "Lo sapevo questo, per le foglie, non per le radici")

Intervento: Ma scusa, ma se vanno giù le foglie sulla tomba, cosa pulivano le radici, le donne? Pulivano le foglie. Fammi capire, adesso...

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Intervento: Quello, ecco... Poi quegli alberi lì, quelli che sono riuscito a recuperarli, se tu vai alle Cascine, tu vai a vedere che ho avuto un mare di complimenti perché ho messo le otto piante che ho tolto da lì e le ho messe alle Cascine, e non abbiamo sprecato una lira di queste cose. Tanto per farti capire che siamo qui, facciamo le cose fatte bene, e facciamo... penso di farle una volta sola, io, spero di farle una volta sola, perché ci tengo veramente a fare le cose bene. Era solo un chiarimento...

Consigliere Consonni: Ti farò i complimenti anch'io se mi passi la relazione, sulla base della quale avete fatto...

Intervento: Certo, ma l'abbiamo, te l'ho già detto l'altra volta, che c'era la relazione. Non ci sono problemi. Tu chiedi e ti sarà dato.

(Ndt, interventi fuori microfono)

Assessore Quadri: Volevo replicare anch'io all'ingegner Consonni. E' vero che io sono a disposizione di tutti, soprattutto sono a disposizione di chi ha più bisogno d'aiuto, come te, a ricordare, perché io ti ho già risposto per il discorso delle case, perché ti ho già detto che nelle case in cui sono stati individuati degli extracomunitari, senza permesso di soggiorno, c'è in corso un'indagine e ci sono dei discorsi di privacy. Se non te lo ricordi... mi dispiace, ero ancora seduto qua, e tu ancora al tuo posto.

(Ndt, interventi fuori microfono: "Dammene una copia, per favore, io ce l'ho qui la copia..."; "Se non preme il pulsante non viene registrato...")

Consigliere Consonni: Ha ragione, scusi. Allora, io non metto in dubbio nulla...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Consonni: No, io... ascolta, cerchiamo di dare... di portare rispetto al Consiglio Comunale, innanzitutto. Allora, io ho qui la copia della richiesta che ti ho fatto, tu, per favore, fammi vedere la copia di quella che mi hai dato.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Consonni: Datemi un verbale dove c'è scritto quello che avete risposto.

Presidente: Allora, io mi ricordo di aver risposto in quell'occasione, dove avevo detto che riguardo alla... credo che fosse stato questo l'oggetto della discussione, riguardo al sovraffollamento da parte di persone più o meno regolari in alcuni immobili, giusto? Ed io mi ricordo di aver detto una cosa, anzi, forse anche di aver invitato il Consigliere, al tempo, perché adesso sono in sicurezza, di fare un girettino nel parco del Camandellino, ci sono tre villette lì, abbiamo anche una relazione dei Vigili del Fuoco, dove non solo c'erano materassi ed un lerciume fuori dal normale... Quanti chili hanno portato via, oggi, di sporco?

(Ndt, intervento fuori microfono: "Quattro container...")

Presidente: Quattro container di sporco. C'erano non so quante batterie di auto che servivano per illuminare. Allora, se secondo voi questo è un modo normale di vivere una casa, soprattutto una casa altrui, secondo me questo è l'esempio lampante che lì dentro c'era un assembramento di persone non regolari, e soprattutto che... un assembramento vero e proprio. Poi se tu non lo sai, mi stupisco.

Consigliere Consonni: Chiedo la parola. Però io amerei... non trascinatemi... tenete conto che mi state trascinando voi. Io dico questo, dico: uno, ne avevamo già parlato qui...

(Ndt, intervento fuori microfono: "E infatti...")

Consigliere Consonni: ...e quando parlò ed intervenne il consigliere Sorzi, tra l'altro, non io, sulla vicenda delle abitazioni con dentro molte persone eccetera, non si parlava di quelle su, si parlava di abitazioni in paese. Quindi, uno. Due: sulla vicenda delle villette lì dietro, di chi sono adesso quelle villette?

(Ndt, intervento fuori microfono: "Di chi non erano prima... sono sempre rimaste vuote")

Consigliere Consonni: Perfetto. Ma perché quando un Consigliere, pure anche d'Opposizione, dice e scrive delle cose vengono... perché non...? Chi era impegnato, ed avevi detto qui... adesso io chiedo anche su quello, gli atti formali, io credo che le batterie, ad esempio, le abbiamo smaltite noi.

(Ndt, intervento fuori microfono: "No")

Consigliere Consonni: No. Le ha smaltite la FBM. Perfetto. Allora io chiedo, l'avevo già chiesto una volta, e lo richiedo adesso, dove sono? Perché fino ad una settimana fa di sicuro là...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Consigliere Consonni: No, scusa... No, no, scusa un attimo. No, no, scusa un attimo, chi paga le conseguenze di quelle vicende lì sono i cittadini di Terno, chi ci deve pensare? Ed il Sindaco si era impegnato, ed anzi, aveva detto che aveva già diffidato la FBM, se ti ricordi, qui in Consiglio. Quindi vedi che... allora prima di dire vai a chiedere...

Presidente: Ma non sono mica Ecoisola io, Santino, che devo andare a sapere dove va a smaltire le cose, scusami.

Consigliere Consonni: No, no, aspetta un attimo, sto parlando di altro, io, sto parlando del fatto che la settimana scorsa là c'era ancora pieno di gente. La settimana scorsa, non dieci anni fa. Allora, siccome è da un po', è da sei mesi almeno che tu avevi detto che avevi provveduto con la FBM, io voglio capire dove sono le denunce fatte alla FBM per la non sorveglianza delle proprie proprietà. Io chiedo di averle, perché fino a settimana scorsa là c'era ancora un andirivieni. Che poi adesso sia stato pulito per l'ennesima volta, posso essere d'accordo, però... però io vorrei averle queste... la dimostrazione che siete intervenuti.

Intervento: Rispondo io al posto del Sindaco, visto che è una cosa che mi riguarda da vicino, visto che le promesse del Sindaco passano per me. Forse settimana scorsa... mi fa piacere che vieni qua a dircelo, se quelle cose ce le comunichi anche in seduta stante, quando vedi questo viavai, fai il tuo dovere da cittadino, forse. Primo. Secondo... Posso finire di parlare?

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Intervento: Va bene. Allora... Eh sì, mi sembra di sì, con te soprattutto. E per fortuna vuoi rispettare.

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Intervento: No, io ti ho detto di comunicarcelo prima, di comunicarcelo seduta stante, non ti ho detto... Se vedi un reato devi comunicarcelo, o no? Tu vedi delle persone che vanno e vengono, in una proprietà privata, e sai che non sono di quella proprietà... Comunque oggi, oggi, proprio oggi, sembra quasi dire di un famoso che diceva "il giorno dopo", alle tre di pomeriggio c'erano qua da noi i responsabili di FBM, i quali in settimana hanno messo in sicurezza le villette, hanno pulito tutto, come ci hanno detto, hanno portato via quattro container in questa settimana, ed hanno richiuso, per l'ennesima volta, le aperture, promettendoci che staranno più attenti. Dopodiché sappiamo che non dipende neanche da loro l'andirivieni di quelle persone lì, non è che loro possono stare lì con lo schioppo, i nostri della Polizia locale fanno il possibile, con i Carabinieri e le altre Forze dell'Ordine, se i cittadini, come te, sarebbero più attenti, ci segnalassero, queste cose, noi provvederemo immediatamente.

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Consigliere Consonni: ...non devi provocare qui in Consiglio Comunale, non devi fare... pensa a quello che sto pensando di te in questo momento, l'ho pensato. Allora, chiedo copia degli atti inviati alla FBM su questa vicenda. Gli interventi fatti dall'Amministrazione...

Presidente: Beh, no, diamoli... Allora, una cosa...

Consigliere Consonni: Non adesso, non adesso.

Presidente: Aspetta, per prassi, perché mi sa che stanno saltando un po' di schemi, quando si parla fatemi la cortesia di chiedermelo, anche perché poi quando si registra non si capisce chi sta parlando, per cui chiedetemi la parola, io dico il nome e poi vi do la parola.

Comunque, signori, i miracoli non li fa nessuno. Noi ci stiamo impegnando. Oggi abbiamo ancora parlato con la FBM, stiamo tenendo sott'occhio la situazione, è cambiato un dirigente, c'è stato un momento di emparse da parte loro, non da parte nostra, è cambiato un dirigente, quello di oggi l'abbiamo convocato, ne abbiamo parlato, ci siamo conosciuti e ci ha promesso, ci ha detto: guarda, lasciamo il tempo per capire, perché sono nuovo - ha detto - che sono appena arrivato, non conosco le problematiche...

(Ndt, intervento fuori microfono: "Dottor Palazzi")

Presidente: ...il dottor Palazzi, mi fa piacere di essere stato subito convocato, perché è nuovo, l'abbiamo chiamato subito, mettiamo... cerchiamo di tenere sott'occhio tutta la situazione. Invitiamo comunque chiunque sappia qualcosa, quando c'è un problema, siamo qui, ci avvisate ed interveniamo.

C'era il dottor Villa che aveva una cosa anche lui da aggiungere e Gianni, Carli.

Assessore Villa: Sì, no, visto che sono stato chiamato in causa, innanzitutto... mi fa un po' senso ed un po' specie che si parli della faccia della dottoressa, quando anche la sua mimica è molto particolare, quindi penso che la...

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Assessore Villa: Sì, quando lei prima ha fatto riferimento, perché è molto particolare anche la sua, quindi la videoripresa potrebbe essere bilaterale, utile da un punto di vista bilaterale.

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni: "Sono d'accordo, facciamola")

Assessore Villa: Perfetto. Detto questo, chiudo subito la parentesi, visto che sono stato chiamato in causa, tengo a precisare che... no, si è fatto riferimento alle associazioni, giusto? Quindi sono stato chiamato in causa, giusto? E quindi mi premeva in questo senso. Mi premeva rispondere. Tengo a precisare che il capitolo delle politiche sociali non si limita solo alle associazioni, concorda? E' un capitolo vasto, che comprende anche... lo sa meglio di me, penso, che comprende la tutela minori, comprende gli anziani, la frequenza, l'asilo... i cassa integrati, di cui lei aveva fatto riferimento in uno dei precedenti Consigli, e mi sembrava di capire che l'avesse individuata come una priorità, giusto?

(Ndt, intervento fuori microfono)

Assessore Villa: Esatto. Ed in merito ai cassa integrati, per esempio, abbiamo attivato dei bandi socio-occupazionali per cercare di far fronte a questa situazione, in parte sponsorizzati, tra virgolette, dall'Azienda Consortile, in parte dai fondi del Comune.

Detto questo, per quanto riguarda le associazioni, che capisco che a lei premono in modo particolare, cioè le sente in modo particolare, non mi sembra di aver penalizzato qualcuna, assolutamente, e ribadisco che il mio modo di operare penso che sia stato... ed è quello di non prendere a scatola chiusa, ma di cercare di cooperare con le associazioni, tant'è vero che le ho chiamate tutte a confronto e con le associazioni abbiamo discusso i progetti. Non sto mettendo in dubbio che alcuni progetti non li ho condivisi, ma non li ho condivisi perché pensavo di non... non li ho condivisi a scatola chiusa, chiaramente, ed aveva tutto il diritto, penso, di dibatterne con le associazioni e vedere, anche perché alcuni di questi progetti erano sul nostro territorio dei doppiopioni, e mi ero consultato con l'Azienda Consortile, che aveva già in essere alcuni di questi progetti, e quindi per un non spreco del denaro si è pensato bene di portare avanti già progetti in essere da parte dell'Azienda Consortile e di cercare di far capire alle associazioni qual era, appunto, la motivazione.

Tengo a precisare anche un'altra cosa: che nell'ambito delle politiche sociali una spesa particolarmente ampia, e questa è lievitata, per esempio, è stata quella dell'assistenza educativa, dove io con il Consigliere in delega, Sergio Caironi, abbiamo fatto un lavoro certosino quest'estate, andando ad esaminare tutti i fascicoli, andando a vedere chi ne aveva diritto, la spesa è lievitata, sarebbe lievitata ulteriormente, se non avessimo fatto

questo controllo. Quindi, ribadisco, secondo me... anche perché lei dice che sente del malumore, però...

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Assessore Villa: Da parte della popolazione, penso, o da parte delle associazioni?

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Assessore Villa: No. E' una considerazione sua. Okay. Però mi sento di dire che parte del mio operato, da parte di una parte della popolazione, ha avuto il consenso, per quanto riguarda le associazioni, quindi... penso di andare avanti ad operare in questo modo, nel senso non di penalizzare, che non ho penalizzato, andando avanti ad operare in questo modo nel senso di confrontarmi prima, com'è avvenuto dall'inizio, avere un confronto con le associazioni, per cercare appunto di condividere o meno quelli che sono i loro programmi. Grazie.

Presidente: Consigliere Carli, le do la parola.

Assessore Carli: Io voglio riportare il discorso proprio su quello che stiamo approvando, ed è il consuntivo. Dico il consuntivo del Bilancio dell'esercizio 2009.

Beh, è chiaro che su questo Bilancio cercare la nostra progettualità non è facile perché noi l'abbiamo gestito, l'abbiamo detto anche prima, l'abbiamo preso, l'abbiamo gestito al meglio, facendo solo pochi interventi.

Quando parlavamo di sofferenza, parlavamo del Bilancio, non delle associazioni. Vogliamo ben precisare. Se abbiamo operato nei loro confronti qualche riduzione, l'abbiamo fatta, appunto, sulla base della valutazione dei progetti, ma nell'insieme abbiamo confermato quello che c'era.

Per quanto concerne invece le informazioni che mi ha chiesto l'ingegner Consonni, io sarò ben disponibile a darle, però in questo momento io do i dati disaggregati, non ho un'aggregazione che mi possa dire: guarda, hai speso... hai dato tot alle associazioni, perché qui non c'è, io devo chiedere in Ragioneria e farmela dare, e loro dovranno fare un'elaborazione apposta, perché io ho già provato più di una volta a chiedere delle elaborazioni, che però sono... diciamo inusuali. Già di per sé chiedere il costo generale del personale, bisogna che glielo chiedi e loro te lo preparano, perché, voi lo sapete benissimo, nei Bilanci dei Comuni è spalmato sulle diverse... servizi, funzioni e così via, giusto? Quindi se io voglio il costo del personale, sì, me lo fanno, come no, però glielo devo chiedere. Pertanto io ho, così, a tambur battente, non le posso dare quelle cifre, qui ho qualche allegato che mi dice, ad esempio, la copertura che ha avuto il servizio della refezione scolastica invece del trasporto assistito, dei pasti domiciliari, questo ve lo posso anche dire, ma non vi posso dire, così, su due piedi, se abbiamo dato di meno rispetto agli anni precedenti alle associazioni. Posso dirle, a sensazione sì, perché abbiamo cercato di risparmiare, a quale associazione abbiamo dato meno no, perché alcune, che mi vengono in mente, forse hanno preso qualcosina in più, non qualcosina in meno, perché certe cose, certe associazioni fanno anche delle... hanno dei progetti in ambito scolastico o in ambito assistenziale, che sono stati tutti confermati, e qualcuno anche è aumentato, mi viene in mente l'asilo nido, mi pare che qualcosa sia stato aumentato, lì sopra.

Comunque, i dati ci sono, se l'ingegner... cioè l'ingegner Consonni ce li ha chiesti e li avrà, come avrà sicuramente il nostro... il dato relativo ai corrispettivi che spettano al Consiglio ed agli Assessori, in particolare. Sappia soltanto, così, per informazione di carattere generale, che si tratta di compensi che sono stabiliti per legge, ridotti del 50%. Sono gli stessi che erano stati deliberati per l'Amministrazione precedente, e da quel punto di vista di lì non è cambiato nulla, i rimborsi spesa praticamente sono inesistenti...

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Assessore Carli: E quello... avrà anche quello. Se proprio non... mi sembra che è stato già dato, però... Va bene. Prendiamo atto di questa sua richiesta, come prendiamo atto di tutte

le altre richieste che cercheremo di soddisfare nel più breve tempo possibile. E questo è quanto. Non ho altro da aggiungere.

Presidente: Grazie, Gianni. Una domanda con una replica secca, Santino: quanto percepivi tu quando eri Sindaco?

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Presidente: No, dimmi solo l'importo, non mi interessa quando, l'importo. Io te l'ho detto. 900 euro.

Consigliere Consonni: Facciamo che io ti autorizzo a dire anche il mio, e poi magari anche a valutare cosa ne facevo io del mio, casomai, ma ti evito questa...

Presidente: Rispondi o non rispondi?

Consigliere Consonni: Aspetta un attimo. Facciamo...

Presidente: No, basta, cioè non è...

Consigliere Consonni: No... facciamo questa cosa.

Presidente: No, basta.

Consigliere Consonni: No, no, non fare queste scene da... Allora, scusa un attimo...

Presidente: No, sono io che qua do la parola e non ti do la parola, o replichi alla domanda o stai zitto. Scusami. No.

Consigliere Consonni: Guarda che registro. Chiudi il tuo...

Presidente: Registro. No, Santino. Allora, ti ho fatto una domanda, se per cortesia mi rispondi, se no lascia perdere. Mi rispondi alla domanda che ti ho fatto sì o no? Mi dici quanto percepivi tu, a suo tempo, o no? Io te l'ho detto. Mi rispondi?

(Ndt, intervento fuori microfono)

Presidente: Alla sua domanda gli ho risposto. Mi rispondi sì o no?

Consigliere Consonni: Posso parlare?

Presidente: Sì o no, Santino?

Consigliere Consonni: Devo chiedere la parola. Chiedo la parola. Spegni il tuo, accendo il mio e poi parlo. Okay. Allora, io devo dire, Assessore, che... cioè, va beh, da un lato mi fa piacere che anche lei confermi il fatto che la progettualità... poi lei dice non era possibile, io dico bisognerebbe comunque sempre cercare di farla, io spero che l'anno prossimo si veda un po' di più nei dati di Bilancio, che peraltro io pensavo e credevo che anche per sommi capi, e per gruppi di spesa si conoscessero. Cioè io dico: decidiamo che ci avvaliamo della collaborazione di un Segretario Direttore, e non sappiamo quanto ci grava sul Bilancio del Comune? Cioè, adesso, francamente, mi sembra eccessivo. E cosa c'è di più competente del Consiglio Comunale, quando si parla del consuntivo, per vedere queste cose qui? Adesso, francamente, queste robe qui io... Io quindi chiedo, chiedo che vengano chiarite queste cose, perché altrimenti mi sembra una discussione lacunosa.

Per quanto riguarda... ma niente, io quello delle associazioni... io avevo chiesto, anche lì, cioè noi... c'era, a suo tempo c'era un Albo, quello delle associazioni, dove c'era l'elenco dei finanziamenti, un totale e punto, quindi io facevo riferimento a quello, non volevo neanche

entrare più di tanto nel merito, siccome si parla tanto di tagli alle associazioni, siccome io voglio fare una proposta, dico: va a finire che poi io propongo di devolvere la metà di quello che non è stato dato, e poi salta fuori che ne date di più, voglio dire. Io credevo che lì ci fosse un numero, in fondo, e basta, pensavo che l'avesse sotto mano. Io non sono riuscito a fare... per cui, va beh, una domanda... una proposta, voglio dire, non la riesco a fare. Rimangono in vita le altre proposte, le altre domande e siccome i dati... io mi auguro che il Sindaco, così, per me talvolta funzionava, li dovrebbe avere, lo autorizzo a dire quello che era il gettone, perché sicuramente avrà fatto anche un po' lo storico delle evoluzioni delle indennità di presenza, per poter poi fare alcuni interventi in Consiglio Comunale, io sulle spese del Direttore Generale, dei telefonini e di queste robe qui, io le ho fatte le mie valutazioni, adesso io ti autorizzo a dare tutti i dati che mi riguardano, anche quelli delle dichiarazioni dei redditi, che a me non risulta, se invece c'è stato chiedo scusa anticipatamente, non mi risulta che siano state fatte le deposizioni che... anch'io non l'ho fatta, riconosco, ma mi sono... no, aspetta... No, scusami Butti, non fare così, no non l'ho fatto allora, io l'ho sempre fatto, io adesso ho già chiesto, più di una volta, quando facciamo la presentazione dei nostri... la mia dichiarazione dei redditi ce l'ho, devo solo portarla, ce l'ha anche scannerizzata, quindi... Ora, lo statuto prevede che si faccia questa operazione qua, quindi... da questo punto di vista, quindi, non c'è nessun problema per portare i dati.

Presidente: Adesso chiudiamo... possiamo chiudere la discussione?

(Ndt, intervento fuori microfono: "Sindaco, scusami...")

Consigliere Consonni: Vorrei un pronunciamento sulle mie proposte, quindi...

Intervento: Scusatemi un attimo. Consonni... hai parlato 25 minuti prima, ne hai parlato 15 dopo, sono diventati 45 minuti, 40, se non vado errato, guarda che il regolamento mi dice, e penso che lo sai meglio di me perché anni fa...

Consigliere Consonni: Però qualcosina è venuta fuori, dai.

Intervento: No, ascoltami, lasciami finire, scusami. Allora, 15 minuti il primo intervento e 5 il secondo, nei hai fatti 55, dai, da bravo, vediamo di... se no stiamo qui fino a domani mattina, non finiamo più...

Presidente: Allora, adesso votiamo...

Consigliere Consonni: Dimmi quali sono le risposte che abbiamo portato a casa, dimmelo. Ho chiesto...

Presidente: Beh, se non l'hai...

Consigliere Consonni: ...stiamo facendo il consuntivo, ho chiesto quanto di meno abbiamo dato alle associazioni, se è vero...

Presidente: Sì, però... No, ma l'abbiamo capito, preciso che la documentazione è pubblica, prima di ogni Consiglio ad ogni Consigliere viene data la possibilità di verificare di cosa stiamo parlando, quindi non è che qui si viene qui all'oscuro e si discute qua e poi si chiude, sono qui, sono là.

Adesso direi di passare alla votazione, visto che mi sembra che sia stata abbastanza ampia, la discussione... Ho perso il filo adesso...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Per cui, in ordine all'esame per l'approvazione del rendiconto esercizio 2009, c'è prevista la doppia votazione, per l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano? Chi si astiene? Chi è contrario?

Consigliere Consonni: Faccio dichiarazione di voto?

Presidente: Sì.

Consigliere Consonni: Dichiarazione di voto contrario perché il Bilancio consuntivo non dà segno di momenti di pianificazione, anche per il futuro, perché non è stato risposto alle domande fatte, in particolare: in che cosa consistono le minori entrate per i servizi, anche a questo... mi spiace, Assessore, ma neanche l'ha accennata, forse non aveva preso nota, quindi... non è stato risposto a questo, non è stato chiarito quant'è stato l'intervento nei confronti delle associazioni, complessivamente, rispetto ai precedenti, non è stato chiarito quali sono i costi degli organi istituzionali e della Segreteria, con particolare riferimento al Segretario Direttore. Tutte domande che comunque si confermano nella loro richiesta e che vorrei avere per iscritto, chiedendo che non facciano la fine dell'interpellanza che ho citato prima, dove non c'è stata risposta, che richiedeva risposta scritta e mi era stato promesso risposta scritta, che non ho mai avuto, così come non ho mai avuto i dati della gestione della stazione ecologica con dettagliato i rientri, i costi per cassoni, questo e quell'altro, che... secondo la distinta, che l'Assessore si era impegnato a darmi. Se dovesse avermene già mandato copia, ed io non l'avessi per qualche disguido ricevuta, e se mi viene data mi fa un favore.

Quindi dichiarazione... e non c'è stata neanche la risposta del Sindaco...

Presidente: Però è una dichiarazione di voto, non è un monologo.

Consigliere Consonni: Eh, perché dico di no. E perché non c'è stata neanche la dichiarazione del Sindaco, relativamente alla domanda sul fatto che la legge consenta o meno di diminuire lo 0,8.

Presidente: Io non sono un commercialista, però, che io sappia, per me risulta bloccata, però, attenzione, faccio l'Avvocato, e non è che devo essere un tuttologo. Mi spiace, probabilmente l'ingegner Consonni ne sa molto più di me. Però risulta... Lei che è un tecnico, risulta bloccata, dottoressa?

Consigliere Consonni: Dai, dai, lo dica. Spengo io, guardi.

Presidente: Poi facciamo il voto e basta.

Segretario Generale: Credo che in quest'aula sia già stata fatta detta dichiarazione, precisamente in sede di approvazione di Bilancio di previsione. Alla sua espressa richiesta Consigliere Consonni, il Sindaco aveva provveduto a rispondere correttamente, perché la Finanziaria del 2010 non prevede e non dà la possibilità a nessun Comune di modificare le aliquote. Lei forse non ricorda che il Governo ha deciso il blocco assoluto di tutte le tariffe, tranne la tariffa rifiuti. Per l'anno 2010 il Comune poteva intervenire a modificare esclusivamente la tariffa rifiuti.

Presidente: Allora, detto ciò...

Consigliere Consonni: Questa è risposta chiara. Su tutti i siti della Prefettura ci sono cose...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: A questo punto direi di passare al voto. Chi è favorevole? Chi è contrario?

Segretario Generale: Io le chiedo scusa, Sindaco, ma lei aveva votato e a me risultavano favorevoli 13, 1 contrario, ed il signor Consonni stava procedendo alla dichiarazione di voto e

lei l'ha interrotta semplicemente per dire che la dichiarazione di voto era eccessiva. Deve adesso procedere alla votazione per l'immediata esecutiva.

Presidente: Allora, per l'immediata esecutività, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Permettetemi una battuta, ma proprio prendetela solo come tale: a quanto pare ogni volta... qualche volta il giornale di Merate pubblica anche qualcosa di giusto, riguardo a quello che... Era una battuta, cioè senza... senza nessun riferimento personale a nessuno, per carità, mi è venuta proprio sulla base di quello che...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Il punto 4 dell'Ordine del Giorno.

(Ndt, intervento fuori microfono: "Scusi, signor Sindaco")

Presidente: Riccioli, ha la parola.

Consigliere Riccioli: L'Assessore abbandona...

Presidente: Sì, ho preso nota. Diamo atto che l'assessore Quadri, alle 22.25, abbandona l'aula per impegni personali. Grazie.

Punto n. 4: “Esame ed approvazione modifica al regolamento di disciplina della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

Presidente: Relazionerà l'assessore Carli.

Assessore Carli: Questo che viene sottoposto è il nuovo testo del regolamento, che è stato predisposto partendo dalla necessità di adeguare le norme regolamentarie previgenti alla natura tributaria della tariffa di igiene ambientale, sancita con sentenza della Corte Costituzionale numero 238 del luglio scorso. In attesa di un provvedimento governativo parlamentare di riassetto dell'intera normativa si è ritenuto utile cogliere suggerimenti che l'IFEL ha fornito nella circolare del 2 marzo 2010, al fine di rendere il regolamento di disciplina della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani congruo alla natura tributaria dell'entrata e normare gli aspetti procedurali e sanzionatori nel rispetto della normativa vigente in materia di tributi locali. Nella gestione del tributo nulla è cambiato rispetto a prima ed il testo che andiamo ad approvare stasera è stato già approvato dalla Commissione Statuti e Regolamenti il 22 aprile scorso, all'unanimità.

Io ho finito, eh beh, è chiaro... la cosa di per sé è molto semplice, è soltanto un riadeguamento del testo del regolamento a seguito di questa ricollocazione da tariffa a tassa, e quindi è stato riaggiornato il testo perché si sono inserite tutte quelle norme che riguardavano la riscossione e l'eventuale contenzioso che si dovesse verificare nei confronti del cittadino utente. Ho finito, grazie.

Presidente: Consigliere Riccioli.

Consigliere Riccioli: Una precisazione, visto che comunque un po' di statuto me lo ricordo ancora. La dichiarazione dei redditi i Consiglieri Comunali dovrebbero consegnarla al momento dell'insediamento, di Minoranza o Maggioranza che essi siano, ed al momento poi, quando vanno via. Questo prevede lo statuto. Giusto per dare informazione a tutti, ma sono sicuro che tutti lo sanno perfettamente.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti, noi avremmo preparato una nostra meditazione, perché mi è stato impossibile farla, perché se mi fate le riunioni alle sei del pomeriggio, per un povero medico che lavora, viene un po' difficile, però non è nessuna reprimenda, che sia ben chiaro, mi auguro che questo tipo di discussione sia oggetto, com'è stato anche suggerito... mi è arrivata una mail da parte del Capogruppo di Impegno Civico, sia oggetto comunque di una discussione più approfondita nella Conferenza dei Capigruppo, a cui io mi associo perché sarebbe importante stabilire se è possibile poter fare questo genere di riunioni, che comunque è una Commissione Consiliare, in un orario che non vede le persone che sono impegnate... poi se solo uno è impegnato... va beh, c'è poco da fare. Ecco. Non è... non mi sto scusando, non ho mandato neanche una giustificazione perché non mi sembrava il caso di mandare una giustificazione. Si accettano i pro ed i contro di questo mandato. Quindi in questo caso è stato un contro. Se è rivedibile, la butto qui in questo momento, associandomi a quello che comunque era un qualcosa che mi era stato sollecitato anche dal Gruppo Impegno Civico.

Allora, tariffa rifiuti. In merito alla tariffa rifiuti, e relativamente alla modifica del regolamento, è passato in statuto il regolamento nei giorni scorsi, evidenziamo anche noi modifiche ed integrazioni che in linea generale rispecchiano l'attuale normativa che vanno a rafforzare, di conseguenza, uno strumento essenziale importante per la gestione della raccolta rifiuti ed il rapporto tra Ente e cittadino, strumento necessario per la regolamentazione delle denunce, variazioni ed integrazioni. Nonostante ciò abbiamo, come Gruppo Cittadini per Terno, la necessità di sottolineare passaggi importanti, soprattutto in merito alla sentenza appena citata dall'Assessore, numero 238 del 24.07.2009 della Corte Costituzionale, sentenza, questa, che chiarisce ulteriormente ciò che la TIA, abbreviazione della tariffa, andrebbe quindi... prima... da prima ha specificato che, appunto, la tariffa rifiuti, per la sua natura, essendo tributo, non viene assolutamente assoggettato all'imposta IVA e che conseguentemente si informino i cittadini contribuenti che questa sentenza non è applicabile solo a partire da oggi, ma che è da considerare valida sin dal 2003, informando quindi della

possibilità di eventuale richiesta di rimborso della stessa. Tutto ciò relativo all'oggetto della sentenza stessa, e a quanto le categorie dei consumatori indicano come elemento fondamentale per il rispetto dell'Ente nei confronti del cittadino.

Invitiamo quindi il Comune a pubblicizzare l'opportunità del rimborso IVA attraverso il proprio sito ufficiale, e attraverso il giornale di informazione del Comune stesso, come del resto la stessa Lista Cittadini per Terno sta già operando.

Nell'articolo 26 comma 3 viene introdotto un inciso, esattamente: la relazione annuale prevista dall'articolo 8 del D.P.R. numero 158/99, allegato al Piano Finanziario, contiene anche le indicazioni in merito alle modalità e scadenze dell'invio agli utenti degli avvisi di pagamento. Attenzione, la parola "avviso", a nostro modestissimo parere, e introdotta nel regolamento di raccolta e gestione del rifiuto, può comportare per il cittadino l'eventuale libertà di pagare o meno detta comunicazione da parte di Ecoisola attraverso Equitalia. Perché questo? Semplicemente perché viene considerato avviso. L'avviso tributario, per sua natura, e per quanto viene regolamentato dalla normativa fiscale e non, è semplice comunicazione di eventuale debito che il cittadino ha verso l'Ente o verso altra società, ma non comporta assolutamente che il cittadino sia obbligato ad espletare detto debito in quanto l'avviso stesso anticipa quello che poi verrà attraverso cartella esattoriale o delega di pagamento in un secondo tempo, senza aggiunta, quindi, di sanzioni o interessi.

Chiediamo quindi che la parola "avviso" posta all'articolo 26 comma 3 venga stralciata, e che si possa modificare detto articolo come segue: la relazione annuale prevista dall'articolo 8 del D.P.R. numero 158/99, allegato al Piano Finanziario, contiene anche le indicazioni in merito alla modalità e scadenza dell'invio degli utenti del tributo da pagare.

Queste sono in parte la nostra proposta ed in parte la nostra... le nostre considerazioni. A margine, non scritto qui, ci rimane ancora il dubbio come mai il bando di gara sull'attribuzione dell'Ente che deve gestire i rifiuti non sia stato ancora espletato, però, va beh, questa... è un mistero che Dario Fo definirebbe "mistero buffo", però, va beh...

Presidente: Va bene, passiamo allora al voto.

(Ndt, intervento fuori microfono: "C'è una proposta...")

Presidente: Okay, quindi votiamo la proposta...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Presidente: No, c'era la modifica, ho capito, sì.

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Io do lettura del punto con la variazione...

(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale: "Prima deve mettere in votazione la proposta di modifica...")

Presidente: Secondo rito mettiamo in votazione la proposta di modifica dell'articolo 26.3, dove... dal nostro punto di vista sostanzialmente non cambia la sostanza delle cose, mi permetto di esprimere il mio parere, io do voto favorevoli, poi ognuno voti secondo coscienza. Quindi per quanto riguarda la proposta di voto...

(Ndt, intervento fuori microfono: "Sindaco, accetta la modifica?")

Presidente: Sì, io l'accetto. Adesso chiedo il voto. Chi di voi è favorevole alzi la mano, a questa modifica? Chi si astiene?

(Ndt, intervento fuori microfono)

Segretario Generale: Quindi, allora, abbiamo: favorevoli 12 Consiglieri, astenuti 1 (Consonni), sulla proposta di emendamento presentata dal consigliere Riccioli, rispetto all'articolo 26 del regolamento.

Presidente: Va votato adesso?

(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale: "Sì")

Consigliere Consonni: Precisando che ritengo corretto l'emendamento, ma che mi astengo in quanto dichiarerò l'astensione su tutto il provvedimento.

Presidente: Do lettura del precedente comma e della modifica che poi viene... verrà portata nel momento in cui verrà giudicato favorevole il Consiglio... il Consiglio si dichiarerà favorevole.

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Quindi l'emendamento allora prevede... è già stato votato, ci sarà quindi questo cambiamento, dove non conterrà più... Lo leggo, così è più semplice: "La relazione annuale prevista dall'articolo 8 del D.P.R. 158/99, allegato al Piano Finanziario, contiene anche le indicazioni in merito alle modalità e cadenza dell'invio agli utenti degli avvisi di pagamento", che verrà sostituito, invece che "con in merito alle modalità e cadenza dell'invio agli utenti del tributo da pagare" anziché "dell'avviso di pagamento".

Quindi adesso procediamo alla votazione. E' prevista la doppia votazione per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Consigliere Ferrati: Posso fare una dichiarazione di voto?

Presidente: Sì.

Consigliere Ferrati: Volevo soltanto dire che, avendo partecipato, io, alla Commissione, all'incontro, avevo espresso già le mie perplessità, che mi sono state poi chiarite nella sede, avevo fatto anche delle piccole chiarificazioni relative alle associazioni, le risposte sono state esaustive e per cui il mio voto è favorevole.

Presidente: Perfetto. Quindi chi vota favorevole? Chi si astiene? Consonni.

Per l'immediata esecutività. Chi vota favorevole? Professoressa Ferrati... volevo solo richiamarti per capire. Chi si astiene? 1. Grazie.

Passiamo al numero 5.

Punto n. 5: “Determinazione criteri ed importi per la trasformazione in diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie”.

Presidente: Passo la parola all'assessore Paride Maffeis.

Assessore Maffeis: Questa deliberazione propone l'approvazione per la determinazione dei criteri e degli importi per la trasformazione in diritto di superficie delle aree concesse... in diritto di proprietà delle aree concesse in diritto di superficie. Già il Consiglio Comunale aveva confermato con deliberazione numero 26 del 19 marzo 2007 la volontà di alienare questo diritto di proprietà delle aree concesse in diritto di superficie.

Per cui, secondo la Legge 273 del 12 dicembre 2002, si procede alla determinazione dei criteri per la... per la determinazione del calcolo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, alla specificazione dei vincoli ed all'inserimento di un nuovo vincolo introdotto da questa legge che... praticamente relativo al divieto della cessione a terzi delle proprietà entro i cinque anni dall'approvazione in diritto di superficie.

Presidente: C'è qualche intervento? Passiamo al voto. Chi è favorevole? Chi si astiene? 1. Per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Tutti. Chi si astiene? Consonni. Passiamo al 6.

Punto n. 6: “Approvazione alienazione del terreno di proprietà comunale sito in Calusco d’Adda”.

Presidente: Do la parola al geometra Maffeis.

Assessore Maffeis: Il Comune di Calusco d’Adda con il suo P.R.G. praticamente ha passato edificabile un mappale di proprietà del Comune di Terno, già patrimonio dell’ex Opera Pia Bravi, sarebbe la particella 1726, denominata nel nuovo ambito di Calusco lotto numero 4 ATR TV2.

Praticamente... è già stato avuto il parere favorevole all’alienazione da parte della Commissione dell’Opera Pia in data 19 gennaio 2010, è stato fatto il prezzo a base d’asta di vendita, che è di 224.000 euro, ed è già stato comunque messo nella previsione esercizio finanziario... nel Bilancio di previsione del 2010.

Presidente: Ci sono interventi? Sì. Consigliere Riccioli.

Consigliere Riccioli: Questa è una situazione che già si conosceva e che poi... va beh, è stata perfezionata, anzi, più che perfezionata posso dire che l’avete conclusa perché da quando eravamo amministratori era ancora in itinere, quindi è giusto e corretto dire che l’avete conclusa.

Mi sarebbe piaciuto che in questa bozza di delibera fosse allegato il verbale della Commissione dell’Opera Pia, trattandosi... mi sarebbe piaciuto, perché? Perché... so che i documenti sono a disposizione dei Consiglieri, so tutto, però sapete anche che quando ci si riferisce all’ex Opera Pia c’è sempre quell’attimo in cui si dice: vediamo un attimo il verbale com’è stato fatto, chi erano presenti, chi non era presente eccetera. Pur tuttavia il voto del Gruppo Consiliare Cittadini per Terno, con questa precisazione, anche perché a noi non è dato sapere quando è convocata la Commissione, e quando quindi esplica la sua azione, ci piacerebbe almeno sapere: è stata convocata, vieni a ritirare il verbale, punto, non... E’ solo una precisazione, non c’è nessun tipo di acredine nei confronti del Commissario, assolutamente, non... fa il suo giusto lavoro, però... ci piacerebbe quantomeno conoscerla. No, no, sono convinto che ci sia, che sia ben chiaro, non è che... non sto mettendo in dubbio, è una considerazione, veramente qui è una considerazione, da ex componente dell’Opera Pia Bravi eccetera, da quante volte me lo sono sentito ripetere in Consiglio Comunale, prendetela esclusivamente come un suggerimento, non è un obbligo. Non è un obbligo, che sia ben chiaro.

Comunque, per quanto riguarda il parere, il voto, penso che sia stato, dice il Sindaco, nei cinque minuti, il parere è favorevole.

Presidente: La parola al consigliere Consonni.

Consigliere Consonni: Io... a me, per quanto riguarda il discorso della Commissione, dico che io mi auguro che quando avremo fatto i mesi che secondo me toccano, in base alla rappresentanza, l’indicazione che ha inteso dare il Gruppo di Impegno Civico possa essere messa in atto, anche perché... poiché trattasi di rappresentante delle Opposizioni, da parte mia, ad esempio, c’era l’impegno di coordinare le espressioni sulle vicende delle proprietà dell’ex Opera Pia con le altre Opposizioni. Non sapevo neanche io che c’era stata la convocazione della Commissione, comunque, va beh... questo dico.

Detto questo, io, voglio dire, a parte il voto di astensione, che finché non vi convincerete a rimettere un po’ di legalità nel modo di fare, ma legalità quella vera, quindi i Gruppi, la Conferenza dei Capigruppo, che vede rispettato gli impegni... insomma, la possibilità di esercitare le funzioni da Consigliere Comunale in modo migliore, questa vicenda qui della rappresentanza dell’Opera Pia è una delle cose che mi fa pensare che non ci sia un comportamento corretto.

Quindi, detto questo, sarà un voto di astensione.

Quello che io ritengo, peraltro, è che sia cosa buona e giusta, laddove c’è la nostra di valorizzare dei beni, di farlo quando i beni sono stati messi nella condizione di essere... di

dare il massimo di quello che possono dare. L'ho già detto prima, lo ripeto, dopodiché, sì, è vero che c'ha lavorato anche quella di prima, ma c'ha lavorato ancora quella di prima ancora, io vorrei... ricordo che una delle cose fatte a suo tempo è stata addirittura quella di inventariare dei beni che non c'erano, ed in particolare per questo terreno di Calusco, ad un certo punto era quasi praticamente sparito, inglobato nelle proprietà confinanti. Adesso ricordo che fu fatto un lavoro in questo senso, va beh, voglio dire, però... io credo che i beni debbano essere... io mi confermo contento che l'Amministrazione, allora, riuscì a far diventare patrimonio comunale tutti i beni dell'ex Opera Pia e... niente, tutto qua.

Una battuta solo relativamente al fatto che poi questi beni debbano essere utilizzati come da previsione statutaria, ma va beh, questo l'avrete sicuramente visto.

Presidente: Professoressa Ferrati. Prego.

Consigliere Ferrati: Io mi sento in dovere di rispondere, dal momento che sono io stata nominata dal Sindaco quale componente della Commissione Opera Pia Bravi, come rappresentante della Minoranza. Intanto ringrazio il Sindaco per la fiducia che ha riposto e della nomina che mi ha rivolto. Io credo che si possa ovviare a questi dubbi, alle esitazioni ed anche al dispiacere del consigliere Consonni, di sentirsi un po' emarginato e di non poter mettere a frutto le sue esperienze maturate negli anni precedenti...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Ferrati: Finisco. Sto dicendo... Però... ed anche delle... allora si potrebbe ovviare in questo modo: io do la mia disponibilità, prima di partecipare alla Commissione, di fare un incontro con voi, con voi Capigruppo, di avvalermi della vostra esperienza, dal momento che io sono l'unica che non ha avuto mai una partecipazione a questa Commissione, e poi farmi portavoce delle vostre voci. In questo modo mi sembra che la Minoranza possa essere rappresentata non da un solo Gruppo ma da tutti gli altri Gruppi. Vi do la mia disponibilità e l'orario... essendo più libera, nel pomeriggio, mi adeguerò ai vostri orari, ed anch'io chiedo, se è possibile, il pomeriggio, non il pomeriggio, perché è stato un caso che io fossi libera, perché io insegno anche al pomeriggio e le riunioni si protraggono fino a tarda sera. Grazie.

Presidente: Preciso solo che la riunione dell'Opera Pia, la Commissione è stata riunita in data 19 gennaio, alla presenza anche del parroco. Era una precisazione. Il verbale è agli atti.

Consigliere Consonni: Io sto aspettando alla proposta che ho fatto io, a me va bene, a patto che ci si alterni, gli altri non vogliono subentrare, fa niente, io ritengo che il Gruppo di Impegno Civico, e penso che il Sindaco non abbia nulla da... non abbia grandi problemi se ad un certo punto del mandato... il consigliere Ferrati lascia la disponibilità...

Presidente: Io non entro... cioè io credo che la professoressa Ferrati sia in grado di dire lei nel momento in cui vuole dimettersi o meno, indipendentemente da me, non è mio potere dire quello che vuole fare. Sarà un problema suo, noi abbiamo nominato lei, può arrivare a fine mandato, se lei decide di non farlo più questo è un problema che riguarda lei, quindi io non voglio entrare nel merito...

Consigliere Consonni: Solo che penso che il Sindaco non abbia nulla in contrario se ad un certo punto subentra Riccioli o...

Presidente: Assolutamente no, sarà un problema... un problema, sarà...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Passiamo all'approvazione. Anche questo immediatamente esecutivo, quindi con la doppia votazione. Chi è favorevole? Chi si astiene?
Per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi si astiene?

Punto n. 7: “Approvazione adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) e alla ‘Struttura di supporto della Provincia di Bergamo’”.

Presidente: Quale ultimo punto riguarda l'approvazione all'adesione del Patto con i Sindaci. Si tratta, in pratica, di un impegno che questo Comune si prende, e quindi stipula questo patto d'onore, per ridurre... per rispettare, in poche parole, il Protocollo di Kyoto. Il Protocollo di Kyoto cosa prevede? Prevede che ci sia la riduzione del 20% delle emissioni di CO₂, dell'uso del 20% di energie rinnovabili ed anche di abbattere un consumo del 20%.

A questo punto verrà sottoscritto un accordo con l'Europa, per il quale poi, in seguito a questo accordo ci sarà un finanziamento agevolato, al tasso dello 0,6%, che consentirà a Terno d'Isola di rinnovare o in ogni caso di ottimizzare quegli strumenti che utilizzano l'energia o addirittura trovare anche un'alternativa per la produzione di energia.

Sulla base di cosa si procederà? Sulla base di un progetto che verrà fatto ad opera di un'azienda, incaricata, che andremo quindi a... di professionisti proprio...

(Ndt, intervento fuori microfono: “SEAP”)

Presidente: ...SEAP, si chiama, non mi ricordo mai il nome, Maffei me lo fa notare, e si tratta, appunto di questo progetto, di questa perizia che verrà fatta su tutti i nostri strumenti energetici, chiamiamolo così, in modo improprio, dopodiché andrà... sarà messa al vaglio appunto dell'Europa e l'Europa, a questo punto, finanzia questo progetto solo dopo aver accertato l'effettiva necessità. Per cui da lì poi valuterà anche la richiesta o meno, che noi faremo, di avere questo finanziamento.

Il 4 di maggio la Provincia di Bergamo si recherà per la sottoscrizione di questo patto, ci sarà... lo farà anche successivamente, però vedremo di essere tra i primi e appunto di poterlo sottoscrivere da subito e così via.

Quindi questo riguarda il rispetto del Protocollo di Kyoto. Stanno aderendo altri Sindaci, credo anche qua nella zona, noi ci crediamo e l'abbiamo... e vogliamo aderire, quindi... penso che sia una buona iniziativa per tutti.

A questo punto passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Scusate, è vero, a discussione.

Consigliere Consonni: Io credo che l'Italia, quand'anche dovesse accelerare, sarà sempre un po' in ritardo, un po' tanto in ritardo, non solo l'Italia, voglio dire, su questa... sulla vicenda di Kyoto e comunque degli impegni che erano stati assunti e di quello che c'è da fare. Io chiederei, a margine... cioè a margine, una piccola attuazione pratica su Terno, di una cosa. Questa deliberazione, o comunque questo intervento... fa riferimento anche all'inquinamento delle auto, e quindi a...

Presidente: No, con il Protocollo... sì, però noi non possiamo...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Può essere applicato...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: No, può essere applicato però... No, ma quello che volevo dire... cioè ti ho interrotto mentre...

Consigliere Consonni: Va beh, le auto, c'entrano le auto?

Presidente: CO₂, producono CO₂.

(Ndt, interventi fuori microfono)

Consigliere Consonni: C'è scritto auto?

(Ndt, interventi fuori microfono: "Sì")

Consigliere Consonni: E' scritto lì. E che cavolo...

(Ndt, interventi fuori microfono)

Consigliere Consonni: Siamo d'accordo. Allora, parlo un attimo con loro e poi arrivo. Cioè, allora, io dico: a Terno noi da questo punto di vista siamo in una sofferenza bestiale, almeno, io penso e secondo me una qual possibilità di agganciarsi... non lo so bene cosa si possa... però una cosa secondo me si può fare per quanto riguarda Terno, che va comunque in questa direzione, che potrebbe alla fine non riuscire ad agganciarsi a nulla di questo, ma che comunque è una cosa che ci può aiutare quantomeno a concentrarci su alcune cose. Ora, mettere, far mettere a chi di dovere, tanto se lo faccio io ha un peso tanto così, se lo fa il Comune, lo fanno, di rifare i rilievi che furono fatti a suo tempo sulla strada provinciale per le emissioni di Co₂. Dopodiché, come quello... come se forse si riesce magari ad agganciare... nel passato si è riusciti ad agganciarci nei modi più balordi a tutte... ma in ogni caso, poiché male comunque non fa, io chiederei l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale, in concomitanza con l'approvazione di questa delibera, quindi la firma della... cioè non si va a modificare quello che firmano gli altri, quello lo si firma così, però poi in delibera si mette che l'Amministrazione Comunale si impegna, entro tre mesi, a far fare i rilievi del... o entro quattro, insomma, quando la fanno. Punto. Giusto per andare in questa direzione.

Presidente: Risponde l'assessore Maffeis.

Assessore Maffeis: A questi finanziamenti si accede per le energie alternative, per cui potrebbe essere la dotazione delle macchine del Comune di impianti a GPL piuttosto che di metano, riguarda questo.

Presidente: Comunque ribadisco: c'è questo SEAP, che è... questo studio che verrà fatto sul territorio, beh, lo diranno loro cosa c'è da modificare, anche perché non vado ad incidere su una cosa che magari per mio... perché credo vada meglio, magari poi ci sono le caldaie che hanno un costo eccessivo ed immettono Co₂ molto di più di un'altra parte. Per cui preferisco rimandare tutto a dei tecnici, che sono specializzati, che lo stanno facendo anche per la Provincia e per altra gente piuttosto che... Poi...

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Presidente: Li fanno i rilievi.

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni)

Presidente: C'era il dottor Riccioli che forse voleva aggiungere qualcosa.

Consigliere Riccioli: Volevo solo una precisazione. Va beh, questo è in protocollo, nulla da eccepire, però si è nominata una società. Nella delibera c'è scritto che il presente provvedimento al momento non comporta nessun impegno di spesa a carico del Comune, vorrei che comunque fosse precisato, durante il Consiglio Comunale, che anche questa società non incide sui costi comunali, oppure, viceversa, se incide, per quale cifra, perché se no a questo punto va riportato.

Presidente: Allora, considerata che la società non è ancora stata nominata, e non è stata ancora designata, non si può sapere il costo, naturalmente al momento in cui verrà...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Presidente: Esatto. Al momento in cui verrà attivata questa procedura, che stiamo approvando adesso, si valuterà tra competenze e naturalmente costi per abbattere naturalmente questo impegno che il Comune dovrà far fronte. Attenzione, però, che per come stanno le cose, la Provincia ha dichiarato che si farà carico anche di questa spesa, non abbiamo un contratto scritto dove ci dice: ti assicuro che lo faremo carico, ma l'indirizzo della Provincia è quello di tenere esenti i Comuni da questa spesa istruttoria di questa società. Quindi allo stato non sono in grado di dire quanto costa o chi verrà incaricato, posso solo dire una cosa: che dalle informazioni che abbiamo, le informazioni che ci sono state riferite sono queste, i Comuni, per quanto riguarda l'istruttoria, non dovrebbero avere dei costi.

Tenete presente una cosa: questo è un impegno che ci prendiamo, è un impegno morale. Nel momento in cui non dovessimo vederci chiaro, o dovesse esserci qualcosa che non va, noi siamo sempre a tempo a fare un passo indietro. L'importante era partire per non perdere un'opportunità, perché non farlo voleva dire escluderci. Nel momento in cui, però, vediamo che le cose procedono, procedono in un certo modo, c'è un buon ritorno per il Comune, è efficiente quello che stiamo facendo, è giusto, noi andiamo avanti, diversamente valuteremo e ci fermiamo. Però questa era una porta che non volevamo chiuderci.

Consigliere Ferrati: Quindi la votazione è reversibile.

Presidente: E' reversibile.

Consigliere Ferrati: Cioè, quindi, la votazione di questa sera serve soltanto per avviare la procedura, qualora ci dovessero essere delle condizioni che non sono favorevoli, possiamo tornare indietro.

Presidente: Esatto.

Consigliere Consonni: Posso dare un contributo? Non richiesto, ovviamente, ma cerco di darlo lo stesso. No, se c'è da fare la votazione... non riguarda questo punto, quindi se deve... è già stata fatta la votazione? No.

(Ndt, interventi fuori microfono)

Presidente: Quindi passiamo...

Consigliere Riccioli: No, volevo solo precisare quindi che questo sicuramente è un impegno che la Lista Cittadini per Terno appoggia, perché nei principi e nella sostanza se la via fosse questa, ci mancherebbe... poi detto da un medico... tu fai l'Avvocato, io faccio il medico, la riduzione della Co₂ è fondamentale, e non solo quella, va beh, ce ne sarebbero altre da discutere, però mi fa piacere comunque la precisazione su quello che ho appena detto. Il nostro voto sarà favorevole.

Presidente: Passiamo al voto. Per chi è favorevole alzi la mano? Per chi si astiene? Visto che anche questa è immediatamente esecutiva ripetiamo la votazione. Per chi è favorevole? Per chi si astiene?1.

Volevi precisare... dare un contributo, Santino? Poi chiudiamo.

Consigliere Consonni: Sì. C'è la vicenda della strada provinciale, che io credo che il Comune di Terno non riesca mai a prendere nella dovuta considerazione. Perché faccio questo ragionamento? Perché, lo sapete voi meglio di me, che noi adesso in questa fase ci stiamo un po' litigando, e litigheremo, e probabilmente in Provincia si discute se devono essere portati i quattrini, spostati su Cisano piuttosto che sull'Isola, ma siccome il provvedimento già prevede Cisano, bla, bla, tutte queste robe qui, mai... cioè non si riesce a fare in modo di mettere lì... e sapete come andrà a finire? Che dall'altra parte della Provincia, dopo aver fatto la ferrovia, lì, la tramvia, avrà fatto strade, strade e strade, porteranno degli altri quattrini per fare ancora delle strade di un certo livello dall'altra parte di

Bergamo. Era un po' come la storia dell'ospedale, che poi quando l'Isola riuscì a mobilitarsi allora... venne dislocato in modo diverso.

Allora, questo fatto di non... Io ricordo che dicevamo che erano 30.000 i veicoli che passavano su lì, secondo noi, mai nessuno, ma è trent'anni che questa roba qui... che prende in considerazione seriamente. Sapete chi ha fatto i rilievi, che ha stabilito che sono esattamente 30.080 i veicoli che passano, giornalieri? La Provincia. Sapete su richiesta di chi? Su richiesta nostra. Sapete cosa dicono in Provincia? Che fintanto che da questa parte non ci si sveglia un attimo a fare azione... allora, c'è un'occasione, che è quella di far fare quattro rilievi, che fanno in automatico se si manda via la lettera di richiesta, dove salta fuori si può andare in Provincia a dire, penso io, credo che l'inquinamento lì... chi abita vicino ha la possibilità di vedere cosa succede quando... alla fine di una giornata. C'è la possibilità di far fare un rilievo, di agganciarsi in un qualche modo a qualche ragionamento per andare a far pesare un po' di cose...

Va beh, io vi invito a mettervi lì e a ragionare seriamente su questa roba, perché da quel che capisco io, dieci o quindici anni ce la scordiamo noi la variante...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Consigliere Consonni: Fidati. Cioè, ascolta... Cioè quella è una vicenda che... è un'altra partita...

(Ndt, intervento fuori microfono: "Sono altri problemi")

Consigliere Consonni: Esatto, è un'altra partita, questa, cioè ci si infila in queste robe qui, poi magari ci si infila... ti dicono solo per fare casino, ma è quel casino che serve ad andare in una certa direzione.

Basta, io... non so più... più di così non riesco a fare.

Presidente: Va bene. Comunque rassicuro, come hanno pubblicato anche vari giornali, ma al di là dei giornali, in conclusione vi dico: guardate che ci stiamo muovendo in proposito, però...

(Ndt, intervento fuori microfono del consigliere Consonni: "...adesso non siamo più in Consiglio...")

Presidente: Chiuda.

Segretario Generale: Sì, spenga.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
AVV. CORRADO CENTURELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 19.05.2010

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

Terno d'Isola, il

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**
